


PERSEVERANZA

 Grazie, Fratello Parker.

² È un privilegio essere qui. Mi dispiace essere stato un po' in ritardo, ma un caso molto grave di malattia proprio dietro la tenda, vedete, mi stavo occupando del piccolo bambino.

³ E così felice di essere di nuovo qui, stasera, e confido che non vi tratterò come ho fatto ieri sera. Vi ho trattenuti così a lungo, e—e sono andato a casa, e in un certo modo mi sono sentito, o, sono andato al mio motel e mi sono sentito male, quando ho visto che ora era, ho parlato qui per circa un'ora e quarantacinque minuti.

⁴ E certamente, quello è—quello è breve per me, l'altro giorno ho parlato sei ore. Vedete, se un individuo sa molto, non deve parlare così a lungo, ma quando non si conosce tanto, bisogna proprio riempire, sapete, immagino. E, vedete, io semplicemente aspetto Lui, e—e quando sento che Egli mi dà qualcosa da dire, ebbene, allora io—io la dico, e devo proprio continuare ad avanzare inciampando fino ad allora.

⁵ Stavo cercando di parlare ieri sera sui ragionamenti, non, quando qualcosa ragiona contro la Parola di Dio. Non intendo la *ragione*, proprio qualsiasi ragionamento, perché Paolo ragionava con le persone. E oggi il problema, la gente prende proprio qualsiasi cosa arrivi, e non ragiona con la Scrittura. Ma quando è—è ragionare *contro* la Parola di Dio, allora state lontani da ciò, quello è il nemico. Vedete? Ma quando si ragiona *con* la Parola di Dio, quello è Dio, vedete, quello è giusto; i due ragionamenti. Quindi crediamo nel ragionare con la Parola, crediamo che la Parola è giusta.

⁶ Ora, non potete dimostrare scientificamente la Parola, perché se... e non lo farete mai, perché Essa è così contraria alla scienza. Se Essa è dimostrata scientificamente, allora non è più fede. Vedete? Dovete avere fede, e la fede è contraria alla dimostrazione scientifica. Quindi dovete crederLa, non dimostrarLa, crederLa, questa è l'idea.

⁷ Tempo fa stavo parlando ad un uomo, ero a Toronto, Canada, stavamo tenendo una grande riunione là, e il Signore stava benedicendo in un modo così meraviglioso. Ero dall'altra parte in... Non era a Toronto, ora, come non detto, ho dimenticato i nomi del luogo in Canada in cui stavamo tenendo la riunione. Lo riprenderò tra pochi minuti. Ho viaggiato così tanto che a volte non riesco a pensare ai nomi dei luoghi. Ed è proprio di fronte a Detroit. [Qualcuno dice: "Windsor?"—Ed.] Qual è il nome? ["Windsor".] Windsor, correttamente; Windsor, Ontario.

⁸ E c'era un...c'era un televisore posto sulla strada, una specie di schermo, e là c'era un cowboy che suonava, strimpellava su una chitarra, da là, trasmetteva dagli Stati Uniti. E l'uomo uscì, e mi stava parlando. Disse: "Vorrei vendertelo".

Dissi: "Nossignore, stavamo solo passando". Dissi: "Non credo di volerlo".

E lui disse: "Ebbene, te lo darò davvero a buon mercato".

E pensai...Glielo spiegai, dissi: "Sono un—un turista". Dissi: "Sono..."

"Oh", disse, "sei proprio di passaggio, immagino?"

Dissi: "No, sono quaggiù in un motel". Dissi: "Sono qui solo per alcuni giorni".

Disse: "Non sei con quella riunione laggiù?"

Dissi: "Sissignore. Proprio così".

Disse: "Non voglio ferire i tuoi sentimenti, ma", disse, "stai ascoltando un ciarlatano".

E dissi: "Whoa!" Dissi: "È...Sissignore", dissi, "la pensi così?"

Disse: "Sissignore", disse, "è così".

E dissi: "Ebbene, perché vorresti trarre una con-. . . opinione su ciò?"

Disse: "Ebbene, perché l'uomo sta parlando di qualcosa di cui non sa niente".

E dissi: "Cosa intendi?"

⁹ "Ebbene", disse, "per esempio, ieri sera, quel soldato là, che era stato nell'esercito, ed era sdraiato su questa branda, e aveva...era supposto essere paralizzato", disse, "mi sono alzato e ho fatto un giro là", disse, "quella era solo, quella era una recita", disse, "quell'uomo conosceva da sempre l'uomo". Disse: "Era solo sdraiato là recitando così".

¹⁰ Dissi: "Perché non sei andato dall'uomo che era sulla branda e l'hai controllato, e vedere chi era, da dove veniva? Se tu fossi davvero, profondamente interessato non pensi che avresti dovuto farlo?"

Disse: "Ebbene, ecco l'intera cosa", disse, "non sto cercando di scoraggiarti".

Dissi: "Oh, non lo farai".

Così disse—disse: "Io—io penso che...Credo nella scienza".

Dissi: "Anch'io".

Disse: "Ebbene, tutto ciò che non può essere scientificamente dimostrato non è giusto".

Dissi: "Non intendo essere diverso, ma dico solo che è viceversa. Qualsiasi cosa..."

Egli disse: “. . . non è reale”.

¹¹ E dissi: “Tutto ciò che può essere dimostrato scientificamente non è reale”. Dissi: “Sono le cose che non possono essere dimostrate scientificamente che sono durature e reali”.

¹² “Oh”, disse, “è sbagliato”. Vedete? E—e ora, disse: “Guarda qui cosa ha fatto la scienza”. Prima disse questo, disse: “Ebbene”, disse, “non lo credo”.

Dissi: “Ebbene, voglio chiederti qualcosa. Sei un uomo sposato?”

Disse: “Lo sono”.

Dissi: “Ami tua moglie?”

Egli disse: “Io—io certamente sì”.

Dissi: “Anch’io. Lo apprezzo. Ma . . .”

¹³ Sto facendo . . . ? [Qualcuno parla al Fratello Branham—Ed.] Oh. Va bene ora? Mi dispiace, io—io non me ne sono accorto qui, vedete.

¹⁴ Così—così dissero—disse: “Se tu . . . Qualsiasi cosa che non puoi dimostrare scientificamente è—è sbagliata”.

Dissi: “Ebbene, ora, ami tua moglie in modo diverso da qualsiasi altra donna?”

“Sì”.

Dissi: “Cos’è quello?” Vedete? Vedete? “Hai figli? Cosa li rende dei figli diversi da tutti gli altri bambini?”

¹⁵ Andò avanti parlando solo pochi momenti, e disse: “Ebbene”, disse, “ora, per esempio *questo*”, disse, “vedi, non c’è un filo attorno ad esso da nessuna parte”.

¹⁶ Dissi: “È giusto, e c’è una cosa grande”. Dissi: “Ora, eccolo, quell’uomo è negli Stati Uniti, e senza un filo o qualcosa collegato ad esso, dagli Stati Uniti, attraverso una—un’onda, una specie di onda elettronica di qualsiasi cosa sia, porta qui l’immagine di quell’uomo proprio così perfetta, e la riflette là”.

Disse . . . Disse solo che non poteva capire come quel discernimento, disse: “Penso che sia solo una faccenda inventata”.

¹⁷ Dissi: “Oh?” Così dissi: “Ora, *quella* non è una faccenda inventata, non lo diresti mai”, dissi, “perché è assolutamente, c’è un’onda che passa qui, che . . . e ci viene insegnato che quella stessa immagine sta passando proprio attraverso di noi. E che il messaggio, e quei cantici, e tutto passa proprio attraverso di noi, ma poi raggiunge un *certo* cristallo, o qualcosa là dentro, che è un . . . o un tubo, che può riflettere quell’immagine, e l’immagine dell’uomo, che viaggia attraverso le onde eteree dell’aria. E non

sappiamo da dove venga, solo . . . sappiamo da dove viene, ma”, dissi, “non possiamo vederlo, e passa attraverso, e lo riflette là”.

¹⁸ Dissi: “Quello è il modo in cui Dio . . .” Vedete? Dissi: “Ecco come quell’individuo sa quelle cose”. Dissi: “Vedi, Dio”, vedete, “fa scendere l’onda eterea”. E dissi: “Potrebbe passare attraverso migliaia e milioni di persone finché arriva a quel punto, e poi lo riflette. Ecco come lui . . .”

Disse: “Oh”, disse, “va bene, ma”, disse, “guarda, vedi, abbiamo una stazione di invio, abbiamo una stazione di invio che invia quella”.

¹⁹ Dissi: “Anche noi”. Abbiamo una Stazione di invio, proprio così, una Stazione di invio, e una stazione ricevente. Così Egli è—Egli è ancora il nostro Padre Celeste, non è così? Lo amiamo perché Egli ci ha amati per primo, e ha mandato Gesù Cristo affinché potesse morire al nostro posto, affinché Egli . . . potessimo essere la giustizia di Dio tramite Cristo, così felici.

²⁰ Quelle visioni a volte sono . . . in qualche modo fanno inciampare le persone, non capiscono. A volte la gente pensa proprio che avvenga solo qui nella riunione. Oh, my, questa è la piccola parte di ciò. È là fuori dove avviene veramente.

²¹ Oggi ero seduto nella stanza. Abbiamo avuto un . . . Di solito il venerdì è un giorno di digiuno per me, non mangio, a volte, il martedì e il venerdì, fino a qualche ora del pomeriggio, solo un po’ prima . . . quello non è un digiuno regolare, è solo un paio di giorni alla settimana per digiunare. Così, un lungo digiuno è di più giorni, quando il Signore lo pone su di voi. Ma questo è solo in rispetto e onore del grande memoriale di Dio per noi, il digiuno, un comando.

²² E così, dopo le tre, di solito ho qualcosa di leggero. Qualcuno mi ha detto dove si poteva comprare una piccola bistecca lungo la strada qui per circa novanta centesimi, proprio giusto per mangiare. Nel predicare e queste cose dovete mantenervi vuoti in qualche modo. Quindi stavamo progettando di andare laggiù, e—e mio figlio e mio nipote si chiedevano perché non fossimo andati laggiù, ma abbiamo girato e siamo andati in un altro ristorante.

²³ E poi, seduto là dentro, ho notato . . . In pochi momenti stavamo parlando, e là c’erano delle persone, c’era . . . È sempre grandioso incontrare i miei amici, sapete, e parlare con loro, e così avevo stretto la mano ad alcune persone.

²⁴ In pochi momenti, due signore entrarono, lo Spirito Santo disse: “Quella con il cappello bianco”. Si spostarono, non le avevo mai viste in vita mia. E strano, quando una donna stava per sedersi così, si girò ed era rivolta proprio verso di me. Quella è grazia, vedete, sapendo proprio . . . Niente accade per caso. Così lei stava guardando proprio me.

25 Strano, mio stesso figlio, che è stato con me qui sul palco per anni, ma mi fece una domanda, qualcosa sul grande Millennio o qualcosa del genere, e: “Oh”, dissi, “Billy, non capisco quelle cose”. Dissi: “Ho solo le mie idee su ciò”. Dissi: “Non le insegno, perché io—io potrei sbagliarmi di un milione di miglia su ciò. Vedi?” Dissi: “Ho solo le mie idee”.

26 E lui disse: “Ebbene, mi piacerebbe sapere di *questo*”, e *qualcos'altro*, e poi, all'improvviso, non lo afferrò. . . E lui non sa che lo sto dicendo, che ora dico questo, se lui è presente. Ma se Charlie e Billy sono vicini, hai notato, Charlie? All'improvviso Billy cambiò sulla grazia proprio velocemente, riguardo alla grazia di Dio che mantiene.

27 Vedete, non si rese conto in quel momento, che il Signore mi aveva dato il contatto con lo spirito di quella donna. E lei era là. Non era davvero sicura che fossi io, perché mi aveva visto solo ieri sera. Pensai: “Signore, vedo la donna, la condizione in cui si trova, e cosa è successo”. Pensai: “Forse è con la riunione”. Sapevo che aveva bisogno di aiuto.

28 E proprio allora, quando, dopo aver finito la nostra cena, alcuni, prima di finire, una dolce cara sorella è venuta da qualche parte, ha pagato per la mia cena, così poi . . . lei e suo marito, e i figli.

29 E così, poi mi sono alzato per andare a pagare la cena. E immagino che Billy e Charlie abbiano notato che li ho lasciati andare avanti, perché sapevo che la signora sarebbe venuta da qualche parte, perché sapevo che era dietro di me, in pochi momenti mi parlò. E là fui in grado di dire alla signora proprio cosa era accaduto, cosa era avvenuto, e non per caso, ma quello fu l'inizio della sua guarigione.

30 Molti anni fa, suppongo lei fosse una donna vicina alla sessantina o qualcosa del genere, e nel periodo della menopausa era diventata estremamente nervosa, e non era in grado di uscirne. E il. . . Lei disse: “Ti ho sentito solo una volta, sono venuta da molto lontano, è stato ieri sera”. Lei disse: “Quella osservazione che hai fatto sull'infrangere quella barriera del suono, così da poterti liberare”, disse, “tutto il giorno ho lottato contro quella barriera del suono”.

31 Dissi: “Non lottare più”. Vedete? “Ora è finita. Vedi? Um-hum. Passa attraverso di ciò”. E dissi: “La barriera del suono è la barriera tra la fede e l'incredulità. Quando superi quell'incredulità dell'ombra del dubbio, allora sei libera, vedi, non c'è nien- . . .”

32 E la signora aveva, durante quel tempo aveva. . . Come la menopausa a volte, specialmente quando si entra, o si esce, rende le persone così nervose. E lei non era stata in grado di uscirne. La donna a volte pensa di essere perduta, e si scatena E lei, una credente pentecostale, penso di sì, ma la signora indossava. . .

portava il trucco, e capelli corti, e tutto, ma il motivo per cui l'aveva fatto, stava cercando di scrollarsi di dosso quello, vedete, cercando di scrollarsi di dosso quei sentimenti orribili.

³³ E abbiamo iniziato a parlare di... Vedete, ecco come... Billy ora non sa che sto dicendo questo, o Charlie. Quella era la grazia... la ragione per cui lo sentivi, Billy, parlando come di una striscia blu, sai, "Grazia, come—come cioè—cio avviene *questo*? E come avviene *quello*? E come, sapete, *così e così*?"

³⁴ Dissi: "È la grazia di Dio. 'Coloro che Egli prenosceva, li ha chiamati; coloro che Egli ha chiamati, li ha giustificati; coloro che Egli ha giustificati, li ha già glorificati'. È Dio in tutto". Ed era quello, e lei non deve preoccuparsi di quello.

³⁵ Stava cercando di scrollarsi di dosso quella cosa. Lei usciva, e faceva *questo* e faceva *quello*, cercando di allontanarsi da ciò. Ma oggi quella povera piccola donna ha trovato la chiave, ora sta bene. E potrebbe essere qui stasera, non so, ah, potrebbe essere andata a casa, ma potrebbe essere qui ancora stasera, nella riunione.

³⁶ Ma ciò dimostra proprio come la grazia di Dio farà le cose. È—è estremamente abbondantemente al di là di tutto quello che potremmo fare o pensare, non è così? Meraviglioso.

³⁷ Ora, domani mattina c'è la colazione, e ho chiesto al Fratello Parker se dovevo parlare a quella colazione, e, cercando di allontanarmi da ciò, ma lui ha detto di no, che dovevo dire alcune parole. E poi, domani sera, voglio provare, se piace al Signore, a predicare, a portare un breve messaggio.

³⁸ E non penso che proverò di nuovo come ieri sera, perché mi sono sentito davvero male, seduto qui davanti ad insegnanti, e rinomati insegnanti che conoscono, teologi come il Dott. Lee Vayle, e tutti questi altri fratelli qui che conosco, my, laureati, e così via, che—che hanno studiato la Bibbia, e qualificati in ciò, e poi io sto qui, cerco di portare un messaggio di quel tipo. Pensavo di venire a pregare per i figli malati del Fratello Parker, quindi io—io farei meglio a rimanere su quella linea. Quindi siamo qui per aiutare.

³⁹ Ora, stasera, io—io voglio cercare di parlare e leggere alcune Scritture, in modo da non dilungarmi troppo, circa trenta minuti o qualcosa del genere. Poi voglio pregare per voi malati stasera, semplicemente credere. Ora, chiunque sa che gli esseri umani non possono fare queste cose, è impossibile, vedete, dev'essere lo Spirito di Dio.

⁴⁰ E così noi... L'unica cosa che possiamo fare è pregare per i malati. Non posso guarire nessuno, perché siete già guariti. Se qualcuno vi dice che può guarirvi, è sbagliato. Vedete? E chiunque vi dica che può salvarvi, è sbagliato, siete tutti salvati ad ogni modo. Vedete? L'unica cosa che dovete fare è accettarlo. Accettate quello che Gesù fece per voi: "Egli fu ferito per le vostre

trasgressioni; per le Sue lividure *siete stati* guariti”. Siete stati guariti, è già tempo passato.

⁴¹ L'unica cosa che dovete fare è accettare quello che Egli ha fatto per voi, ecco tutto. E siete sotto il Sangue, ognuno di voi, o Dio distruggerebbe l'intera cosa. Siete ancora sotto il Sangue finché c'è un Sacrificio Sanguinante che giace là per i nostri peccati. E poi un giorno quando lascerete questo mondo senza aver accettato quel Sacrificio, allora risponderete per i vostri peccati, e siete già condannati, vedete, così non potete resistere.

⁴² E la vostra guarigione è proprio... Dio ha fatto una via così meravigliosa. Vedete, la fede viene dall'udire. Predicare la guarigione Divina, crederla, accettarla. Quello... Se quello fossi io, ecco come lo farei, non potreste credere alla mia parola, bene, e sarebbe allo stesso modo per chiunque altro, ma non Dio. Dopo che Egli ha mandato la Sua Parola, allora Egli pone nella Chiesa diversi doni e altro, per, solo per cercare di portare le persone al... Egli è così amorevole e pieno di gentilezza.

⁴³ Torniamo ora, nel Libro di San Matteo, il Vangelo di San Matteo al 15° capitolo, il 21° al 28° versetto. San Matteo, il 15° capitolo, dal 21° al 28° versetto. Ascoltate attentamente, la lettura della Parola.

Poi Gesù, partitosi di là, si ritrasse nelle parti di Tiro, e di Sidon.

Ed ecco, una donna Cananea, uscita di que' confini, gli gridò, dicendo: Abbi pietà di me, o Signore, figliuolo di Davide! la mia figliuola è malamente tormentata dal demonio.

Ma egli non le rispondeva nulla. E i suoi discepoli, accostatisi, lo pregavano, dicendo: Licenziala, perciocchè ella grida dietro a noi.

Ma egli, rispondendo, disse: Io non son mandato se non alle pecore perdute della casa d'Israele.

Ed ella venne, e l'adorò, dicendo: Signore, aiutami.

Ma egli, rispondendo, disse: Non è cosa onesta prendere il pan de' figliuoli, e gettarlo a' cagnuoli.

Ed ella disse: Ben dici, Signore; poichè anche i cagnuoli mangiano delle miche che cadono dalla tavola de' lor padroni.

Allora Gesù, rispondendo, le disse: O donna, grande è la tua fede; siati fatto come tu vuoi. E da quell'ora, la sua figliuola fu sanata.

⁴⁴ Chiniamo i capi ora, mentre parliamo all'Autore di questa Parola.

⁴⁵ Gentile Padre Celeste, ora ci stiamo avvicinando al Tuo sacro santuario nel Nome del Signore Gesù. Ed Esso è onnisufficiente,

tutto ciò di cui abbiamo bisogno, perché Egli disse: “Se chiederete qualcosa al Padre nel Mio Nome, Io la farò”. Perciò, non potremmo venire nel nostro nome, o il nome di una chiesa, o di una congregazione, o di qualsiasi nazione o razza, veniamo semplicemente nel Nome del Signore Gesù, e sappiamo che Tu ci ascolterai, perché Egli ha detto che l’avresti fatto.

⁴⁶ E stasera non chiediamo di stare al Trono del Tuo Giudizio, perché saremmo condannati, ma chiediamo di stare al Trono della misericordia, al quale tutti noi cerchiamo rifugio.

⁴⁷ Ora, Signore, mi rendo conto del tremendo peso della riunione, e come questa virtù dev’essersi riversata fuori da Te, mentre guardavi le moltitudini di malati, zoppi, storpi, ciechi, mentre Ti trovavi alla vasca di Betesda e vedevi quella grande moltitudine, tuttavia, c’era solo un uomo a cui Tu eri stato condotto, e Tu hai detto che sapevi che era stato in quel modo da molto tempo, e lo hai guarito, o, gli hai chiesto di accettarlo.

⁴⁸ E poi, essendo interrogato, Tu hai detto: “In verità, vi dico, il Figlio non può fare nulla da Se Stesso, se non quello che vede fare al Padre”. Signore, non vuoi mostrarci la volontà di Dio, stasera, per questa moltitudine malata, in attesa? Stiamo aspettando il movimento dell’acqua, affinché i malati possano entrare ed essere sanati.

⁴⁹ Ti prego, Dio, perdona il nostro peccato di incredulità, per quanto Ti abbiamo seguito. E confessiamo, Signore, che siamo molto al di sotto dei requisiti come ministri e come Cristiani, quindi sii misericordioso verso di noi, O Dio Misericordioso.

⁵⁰ E come un giorno un uomo gridò, con un figlio con l’epilessia, disse: “Signore, sovviene alla mia incredulità”, gridiamo a Te, stasera, Signore. Dopo aver letto le promesse di questa preziosa Bibbia e aver visto cosa si potrebbe fare, allora gridiamo: “Sovviene alla nostra incredulità”. Manda la Presenza del Signore Gesù in mezzo a noi, stasera, mentre parliamo della Parola. E possa la Parola diventare carne, e i nostri spiriti afferrarLa, crederLa.

⁵¹ Fa’ che possiamo vedere l’avvicinarsi del ritorno del Signore Gesù, come Egli promise, mentre i giorni ora si stanno allungando in minuti e ore, o forse ore e minuti. E non sappiamo proprio quanto siamo vicini, Signore, ma vediamo che le cose stanno diventando, sembrano mature, quindi aiutaci, stasera.

⁵² Ti presentiamo la Parola, stasera, Padre, affinché Tu La benedica. Ottieni onore per il Tuo Nome, nel quale Nome lo chiediamo, il Signore Gesù, e per la Sua gloria. Amen.

⁵³ Voglio cercare di trarre un breve testo da questo stasera, o, da questa Scrittura, solo per alcuni momenti sull’argomento, o una parola chiamata *Perseveranza*. Lo traggio dai versetti che ho appena letto. *Perseveranza*, è “avere un obiettivo, essere persistenti”. Mi piace la parola, ed essa è davvero adatta

alla Chiesa di questo giorno, o dovrebbe essere che la Chiesa dovrebbe essere perseverante.

54 Uomini di tutte le epoche che hanno avuto fede in ciò che stavano cercando di ottenere sono stati perseveranti. Non importa cosa stiate cercando di fare, dovete credere in quello che state facendo.

55 Un uomo una volta mi disse, un dottore, disse: “Oh, credo, Fratello Branham, che se—se le persone credessero di poter uscire e toccare quell’albero e di venire guarite, credo che accadrebbe”.

56 Dissi: “Ma mio prezioso fratello, gli uomini non possono avere fede nel toccare quell’albero. La fede dev’essere basata su qualcosa, e quindi, quando una persona può basare la propria fede sulla Parola di Dio, allora si può essere perseveranti perché Essa è la Parola di Dio”.

57 Come disse l’anziano fratello, fratello di colore, giù negli stati del sud, disse che avrebbe preferito stare sulla Parola che in Cielo, e qualcuno gli chiese perché, disse: “Perché ‘Cieli e terra passeranno, ma la Mia Parola non passerà mai’”. Quindi è giusto.

58 Stare sulla Parola, allora potete avere qualcosa, non quello che qualcun altro ha detto, quello che una scuola ha insegnato, quello che ha detto un ministro, quello che ha detto un dottore, ma è il COSÌ DICE IL SIGNORE, allora potete resistere.

59 E chiunque faccia qualcosa, se sta cercando di ottenere qualcosa, deve prima avere fede per crederlo, come il padre della nostra nazione, è chiamato, il nostro primo presidente, George Washington. Poco più in alto lungo la costa, alcuni anni fa quando stavo leggendo di Washington, li avevo visti, dove avevano quel mantello attraverso cui erano passati i proiettili.

60 E ci viene detto che la sera prima del Valley Forge, quando attraversò il fiume, pregò tutta la notte, al punto che i suoi, fin sopra ai fianchi era bagnato dov’era inginocchiato nella neve, stava cercando la volontà di Dio perché l’opposizione sembrava grande. Il Delaware era pieno di ghiaccio, la metà più o meno dei soldati americani aveva scarpe ai piedi, sembrava essere storpio, ma cercò rifugio in Dio.

61 E il giorno dopo attraversò il Valley Forge. Egli era perseverante. I proiettili gli attraversarono il mantello e non lo toccarono nemmeno. Stava cercando di ottenere qualcosa, così cercò Dio e ottenne la risposta, allora poteva essere perseverante.

62 Ecco cosa facciamo. Dovete prima trovare la volontà di Dio prima di poter fare la volontà di Dio. Dovete prima sapere qual è la Sua volontà in merito, e poi non lasciatela. E come la signora ha detto oggi, stava cercando di andare oltre quella barriera del suono, allora l’aereo proprio prende velocità e prosegue senza limiti, quando passa la barriera del suono.

63 Ebbene, quando potete pregare fino a superare la barriera del dubbio, allora state correndo liberi, potete andare avanti. E poi siete . . . non c'è niente che possa disturbarvi allora, perché state correndo liberi, avete superato l'incredulità, è già stato risolto, è tutto finito. Quando avrete la certezza nel vostro cuore che sarà in quel modo, siete proprio felici come se fosse già avvenuto.

64 Per esempio, forse una pagnotta di pane, se fossi affamato e un pezzo di pane mi salverebbe la vita, e chiedessi del pane, e un uomo mi desse venticinque centesimi, e quello è il prezzo d'acquisto di una pagnotta di pane, posso essere tanto felice tenendo in mano i venticinque centesimi quanto potrei esserlo con la pagnotta di pane, perché è il potere d'acquisto. Amen. Io . . . Allora ce l'ho, non ho il pane, ma ho il potere d'acquisto, ebbene, quella è fede.

65 Quando potete pregare fino ad ottenere la sicurezza, potete essere tanto felici quanto se il cancro fosse scomparso, gridare altrettanto forte, perché avete il potere d'acquisto, la fede che muove la cosa, allora siete perseveranti. Nessuno può dirvi qualcosa di diverso, allora non importa quello che qualcuno dice, avete già attraversato la barriera del suono, allora siete liberi; acquistate e siate persistenti.

66 Noè, come abbiamo parlato di lui ieri sera, o, su di lui, quando sentì la Voce di Dio parlargli e gli disse del giudizio imminente, dopo aver sentito la Voce di Dio dargli la—la testimonianza di ciò che stava per accadere, e lo costruì, o, lo istruì, piuttosto, scusatemi, su cosa fare, lui fu molto perseverante.

67 Gli schernitori non avevano niente. Non importa quanti ecclesiastici si alzarono e dissero: “Noè, ti sbagli”, lui insistette proprio, costruì comunque l'arca. Gli schernitori avrebbero potuto venire attorno a migliaia e dire: “Guardate il vecchio pazzo, guardatelo!”

68 La scienza avrebbe potuto stare là, e dire: “Noè, guarda qui, amico, ti amiamo, ma hai perso la testa. Abbiamo qui uno strumento che può arrivare fino alla luna, e possiamo dimostrare che non c'è pioggia o acqua tra qui e là che sommergerebbe la terra. Guarda in questo strumento, lo dimostrerà”.

69 Noè avrebbe . . . potrebbe aver detto qualcosa del genere: “Non m'importa cosa dica il vostro strumento. Voi state guardando quello strumento, io sto guardando a Dio e ciò che Egli ha promesso”. Ecco, dipende da cosa state guardando, dov'è la vostra fede. Ora, se lo strumento lo dichiara, quello è quanto lontano potete andare, se la vostra fede è nello strumento.

70 Come un prezioso vecchio fratello . . . Sono stato chiamato, circa quindici anni fa, a pregare per un ragazzo morente di questa difterite nera, aveva un problema al cuore, e avevano fatto

il cardiogramma, e mostrava che il suo cuore era molto lento, dimentico quale fosse il ritmo, ma lui se ne stava andando.

La vecchia mamma e papà mi chiamarono dalla riunione, e si sedettero sui gradini per due o tre giorni, e dissero: “Se non verrai . . .”

E dissi: “Beh, prendete qualcuno”. Egli disse che . . . Io dissi: “Dio ha i Suoi uomini dappertutto”.

Egli disse: “Ma, Fratello Branham”, disse, “tu non capisci”. Dissi . . . Disse: “Posso spiegarlo?”

Dissi: “Cercherò di comprenderlo”. E dissi: “Sono stanco, e non è giusto che io vada in un posto se non posso andare in un altro”.

Egli disse: “Ma . . .”

Dissi: “A meno che lo Spirito Santo non mi dica di andare”.

⁷¹ Disse: “Ma guarda”, disse, “siamo stati seduti in quella riunione per una settimana”. Disse: “Sappiamo che è impossibile, perché la nostra gente nel nostro vicinato è stata seduta in quella riunione, da diverse chiese denominazionali, e lo Spirito Santo ha detto loro esattamente cosa fare, e come farlo dal palco, ed è stato esattamente ciò che lo Spirito ha detto”. Dissero: “Fratello Branham, sappiamo che non potresti farlo tu, che deve venire da Dio”. Disse: “Perciò, se verrai e pregherai per il mio ragazzo”, disse il vecchio papà, “lui starà bene”.

⁷² Ebbene, era perseverante, molto persistente. Così presi il mio cappotto e partii, andai all'ospedale, e il dottore mi venne incontro, e disse: “Non lo disturberei”, disse, “il ragazzo potrebbe morire da un momento all'altro”. E il dottore apparteneva ad un'altra denominazione di chiesa, perché lo interrogai.

⁷³ Dissi: “Ma, signore, il—il ragazzo sta morendo”. Dissi: “Sei un Cristiano?” Disse che apparteneva ad un'altra chiesa, una *certa* denominazione. Dissi: “Ebbene, se il tuo prete venisse, e quel ragazzo appartenesse alla tua stessa denominazione, e quel sacerdote volesse dargli l'estrema unzione, lasceresti andare quel prete?”

Egli disse: “Certamente”.

⁷⁴ Dissi: “Ebbene, se . . . Questo padre crede che, proprio altrettanto, se io posso pregare per quel ragazzo, che lui guarirà, come tu credi che il ragazzo sarebbe salvato, se il sacerdote gli desse l'estrema unzione”. Anch'io dovetti essere un po' persistente. Così mi fece entrare, la piccola infermiera alzò il naso e tornò indietro.

⁷⁵ Così ci inginocchiammo di fronte al letto, il ragazzo era privo di sensi. Così, ho messo le mani sul ragazzo e ho pregato solo alcune parole di preghiera, e dissi: “Padre Dio, non capisco, ma

questo povero uomo anziano sta gridando, e mi ha chiesto di venire qui. E l'unica cosa che so di fare è chiederTi, ed io", dissi, "prego che Tu risparmi la vita del ragazzo, nel Nome del Signore Gesù", e mi alzai.

⁷⁶ E il vecchio padre si girò verso la madre, le mise le braccia attorno al collo, e cominciarono ad abbracciarsi e ad asciugarsi le lacrime dagli occhi, e a dire: "Non è meraviglioso, Madre?" E guardai, e quella piccola infermiera girò semplicemente la testa e guardò.

E disse: "Pensaci, lui, Bob starà bene. Oh, lodiamo il Signore", dissero.

⁷⁷ E la piccola infermiera... Allungarono le mani sopra il ragazzo, e mi strinsero le mani, e dissero: "Grazie, Fratello Branham, per aver obbedito al Signore, per essere venuto a pregare la preghiera di fede per il nostro ragazzo". Non ho mai detto altro che la preghiera.

E allora l'infermiera disse: "Signore, non credo che tu comprenda".

Disse: "Oh, sì, comprendo".

Disse: "Affermi di amare il ragazzo".

Disse: "Certamente, noi amiamo il ragazzo".

⁷⁸ "Ebbene", disse, "vedi..." Lui disse... Lei disse: "Come puoi agire così quando il ragazzo sta morendo?" Disse: "Ora, in tutta la storia medica quando questa *certa* cosa", non so cosa fosse, "lo strumento scende così in basso, il ragazzo non può pompare di nuovo". E disse: "Vedi, il ragazzo potrebbe morire in qualsiasi momento, il suo cuore batte solo..." Dimentico quale fosse la sua respirazione, era molto grave, e il suo cuore era così grave, aveva valvole aperte e tutto ciò che conteneva, e una delle valvole era bloccata o qualcosa del genere.

⁷⁹ E disse: "Lui—lui ora è incosciente, è persino troppo debole per sapere qualcosa". E disse: "Allora puoi stare là e ridere e andare avanti così", lei non sapeva che tipo di comportamento fosse, "e dire, agire così e tuo figlio morente!"

⁸⁰ E il vecchio gentiluomo, non lo dimenticherò mai, si girò e mise la mano, come un padre, sulle spalle della piccola signora di circa diciotto anni, una piccola impertinente, lo sapete, sapete, la piccola Annie, e disse: "Ascolta, tesoro", disse, "sai, tu stai guardando quello strumento", vedete, e disse, "quello è tutto quello che conosci, ma", disse, "io sto guardando ad una promessa nella Parola di Dio". Disse: "Mio figlio vivrà, perché Egli ha detto: 'La preghiera della fede salverà il malato', e quella è stata pregata su mio figlio".

⁸¹ Ebbene, è stato circa quindici anni fa, il ragazzo è sposato e ha due figli. Vedete, la persistenza, che egli crederà non

importa quale strumento dica qualcosa. La sua fede non era nello strumento, era nella promessa di Dio.

⁸² Noè, dopo aver udito la promessa di Dio, poteva essere persistente, essere perseverante.

⁸³ Mosè, aveva conosciuto intellettualmente, tramite la sua devota madre, la nostra amata Sorella Jochebed, aveva sentito il suo insegnamento in modo intellettuale, come la sua vita era stata risparmiata dai coccodrilli, e come Dio l'aveva reso un figlio propizio, e lui era nato come liberatore, e come quella Miriam, sua sorella, la profetessa, lo aveva seguito fino alla spiaggia, dove la figlia di Faraone stava facendo il bagno, e come Dio lo aveva proprio cresciuto e—e nutrito proprio nel palazzo di Faraone, e come avrebbe liberato i figli.

⁸⁴ Ora, intellettualmente lo sapeva. Ma, vedete, il primo piccolo errore... Oh, non mancatelo, chiesa. Potreste conoscerlo da un punto di vista della Parola, potreste sapere che la Bibbia ha detto che la preghiera della fede salverà il malato, ma pregate finché Dio dice che la preghiera della fede *vi* salva. Ecco la differenza.

⁸⁵ Mosè sapeva intellettualmente di essere il liberatore, ma quando pensò che i figli di Dio l'avrebbero compreso quando uccise l'Egiziano, la prima piccola voce che uscì, lui non fu affatto perseverante. Ancora prima che arrivasse a Faraone, partì per il deserto, perché non era perseverante, non era tanto sicuro, lo conosceva solo dal punto di vista della Parola, la promessa.

⁸⁶ Ma un giorno vide un pruno ardente, e ardeva, e non si consumava. Così Mosè prese, salì sul fianco del monte, e dietro a quel cespuglio c'era quella grande Colonna di Fuoco che doveva guidarlo per il resto dei suoi giorni. E da questa Colonna di Fuoco una Voce disse: "Ho visto le afflizioni del Mio popolo, ho udito i loro gemiti; e ricordo la Mia promessa ad Abraham, e sono sceso per liberarli. Ora, vai laggiù".

⁸⁷ Ora, parlate di perseveranza! Andò proprio davanti a Faraone, disse: "Lasciali andare!" Perché? Aveva parlato faccia a faccia con Dio finché ricevette il suo incarico.

⁸⁸ Penso che se i fratelli ministri oggi non lo prendessero da un punto di vista intellettuale, ma si trovassero un posto dietro al deserto su quelle sabbie sacre, dove Satana non può mettere i suoi piedi sporchi di incredulità, e rimanessero là finché venga un messaggio da Dio e vi posizioni, vi ponga nel ministero, allora tutti i diavoli dal tormento non potrebbero scuotervi da ciò, sapete di essere chiamati.

⁸⁹ Penso che ogni Cristiano dovrebbe farlo, prima di uscire e confessare lo Spirito Santo, confessare di avere il battesimo, ci dovrebbe essere un tale contatto personale con Dio al punto che tutti gli intellettuali del mondo non potrebbero togliervelo spiegandolo. Sapete, voi ci siete stati, avete avuto il testimone, sapete che è così.

⁹⁰ È un requisito. Gesù disse ai discepoli: “Aspettate, conoscete la parte intellettuale, conoscete la Parola, ma aspettate lassù nella città di Gerusalemme, finché sarete rivestiti con Potenza dall’Alto”. Allora seppero.

⁹¹ Oh, my! Come il piccolo Davide, molto lontano dietro al deserto, un piccolo, rossastro, con le spalle curve che pascolava le sue pecore là fuori per suo padre, un giorno un orso venne e prese un agnello, e lui lo inseguì, e prese la sua piccola fionda e uccise l’orso!

⁹² E poi di nuovo, un leone venne e ne prese una, e corse via con il capretto. E il piccolo Davide, quella era la pecora di suo padre, e partì all’inseguimento con una piccola fionda, non con un fucile magnum ora, con una fionda con dentro una pietra, ma la sua fiducia era in Dio. Lanciò la roccia, colpì il leone, lo fece cadere, e quando il leone si alzò, lo uccise, riportò indietro la pecora. Era persistente, perché, perché? Aveva un incarico per le pecore di suo padre.

⁹³ Penso che dovrebbe essere il sentimento di ogni ecclesiastico, abbiamo ricevuto un incarico da Dio per le pecore del Padre. Il vecchio diavolo della malattia ha colpito fra voi Cristiani; sta cercando di portarvi fuori. Io, non avendo istruzione, io—io—io non so niente di medicina, ma l’unica cosa che ho è questa piccola fionda di preghiera, vi inseguirò stasera, voglio riportarvi indietro. Egli ha promesso che la preghiera della fede salverà i malati.

⁹⁴ Forse il grande intellettuale, le grandi medicine scientifiche e altro, potrebbero ridere di ciò, non so niente di ciò, come Davide, quando cercò di prendere una spada e indossare la giacca ecclesiastica di Saul, non gli andava bene. Non si adatta ad un vero uomo di Dio. Ma lui raccolse, disse: “Lasciatemi andare con quello che ho messo alla prova”.

⁹⁵ Questa è l’unica cosa che so, Cristiani, è di seguire ciò che ho messo alla prova essere la Verità, quella è la Parola di Dio, la Sua Parola, che sta proprio là. Inseguire i Suoi figli malati, riportarli ai verdi pascoli ombrosi, e alle acque chete, e buona salute, forza.

⁹⁶ Il piccolo Sansone era là fuori, e lo raggiunse, come abbiamo parlato di lui l’altra sera, con i Filistei tutt’intorno, non aveva altro che la mascella di un mulo, ma quando poteva allungare la mano e sentire quelle sette ciocche, era molto persistente.

⁹⁷ Shamgar, molte persone non hanno mai letto di lui nella Bibbia, era uno dei giudici d’Israele. Solo un piccolo paragrafo è scritto di lui, in tutta la Bibbia. Ma quando si trovava là, dopo aver finito il suo raccolto, i suoi figli sembravano magri e poveri, sua moglie, forse senza le maniche del suo vestito, i filistei sarebbero proprio entrati, avrebbero preso tutto quello che avevano appena tutto lavorato. Arrivavano ad un buon punto, poi i filistei entravano e glielo portavano via.

⁹⁸ Così quando aveva portato tutto il suo grano battuto nel granaio, pensò: “Beh, forse potremo vivere, e posso venderne un po’, e prendere dei vestitini per le mie ragazze, e delle scarpe per il mio ragazzo, e forse saremo in grado di prendere un vestitino a buon mercato per la moglie quest’anno”, e sentì qualcosa, tirò indietro la finestra della porta della stalla e guardò là fuori, la porta della stalla, piuttosto, e guardò fuori. Ecco venire un migliaio di filistei, armature, lance, spade, uomini addestrati, *tromp*, *tromp*, su, proprio lungo la strada maestra, avrebbero portato via il suo grano.

⁹⁹ Egli rimase là. Ora, lui non era un combattente, era un contadino, non aveva nemmeno una spada, per quanto sappiamo, ma gli capitò di ricordare: “Sono un Giudeo e sono circonciso, sono un figlio di Dio, ho un diritto. Ho accesso allo stesso Dio di Davide, ho accesso allo stesso Dio di Mosè, sono, ho accesso allo stesso Dio di Daniele”. E lui, lo Spirito venne su di lui, e afferrò quel pungolo da bue, e uscì là, e fu persistente, e uccise mille filistei con un pungolo da bue, un bastone, quello con cui colpivano il bue, uccise mille filistei.

¹⁰⁰ Una volta stavo andando in uno stadio dove dovevo predicare, e c’era una grande distesa di persone, molte migliaia, che aspettavano. E avevo letto qualcosa su quello stadio, sempre, era uno stadio di football, mi ha sempre incoraggiato. Là c’era un piccolo cartello che diceva: “Non è la taglia del cane nel combattimento, ma la taglia del combattimento nel cane”. Quindi penso che sia proprio il punto, è avere molta vera e proprio persistenza Cristiana. “Dio l’ha promesso, ed è mio!” Giusto.

¹⁰¹ Giovanni Battista era molto persistente. Dicevano, forse Caiafa, o alcuni dei sacerdoti uscivano e dicevano: “Ecco il Rev., Dott., Ph.D. Così e così. Non pensi che sia adatto come Messia?”

Giovanni disse: “Non è Lui”.

Ne portarono un altro: “Ecco un brav’uomo. Che ne è di lui?”

“Quello non è Lui”, perché sapeva che quando avrebbe visto quella Colomba scendere dal Cielo, quello sarebbe stato Lui, allora fu persistente.

Oh, c’è così tanto di cui parlare nella Bibbia, che non ci arriverei mai.

¹⁰² Arriviamo alla donna greca. Prima di tutto, lei era greca, non era giudea, era gentile, ma aveva sentito della fama di Gesù, aveva sentito anche dei critici, come Lo criticavano; ma lei non prestò attenzione ai critici, stava ascoltando la fama.

¹⁰³ Lei, essendo greca... Sapete, avete sempre qualcosa che ostacola. Ma sapete, *in qualche modo*, la fede trova una fonte che la gente non vede. La fede trova la sua fonte, la gente non la vede. Così dev’essere stato con questa piccola donna, che la fede aveva

trovato una fonte. “La Parola di Dio”, la Bibbia disse in Ebrei 4:12, “è una Spada”, Essa è una Spada, “taglia fino al midollo dell’osso, fino alla giuntura, allo spirito, ed Essa è un Giudice dei pensieri e delle intenzioni del cuore”. Ecco cos’è la Parola.

¹⁰⁴ Ecco perché Gesù poteva discernere cosa c’era nel pensiero della gente, perché Egli era la Parola. E se la Parola dimora in voi, e allora non siete voi, è la Parola che esce e discerne. E c’è solo una cosa che può gestire Ciò, quella Parola. Non è un’istruzione, ve lo assicuro. La fede è l’unica cosa che può brandire quella spada della fede. Come ho detto l’altra sera, la fede nella Parola di Dio farà un buco attraverso ogni difficoltà, ma dovete crederLa.

¹⁰⁵ Lei aveva molti ostacoli, lei stessa, ma la sua fede non aveva alcun ostacolo. No, la fede non ha alcun ostacolo, la fede lo crede soltanto. Non ha proprio ostacolo, siete già oltre la barriera del suono, come la signora stava parlando. La fede non ha ostacolo, voi potreste averlo, ma la vostra fede non ne ha. La vostra fede non ha proprio ostacoli.

¹⁰⁶ Lei potrebbe... Potrebbero averle detto: “Sei greca, non dovresti andare là, quello è un giudeo. Quello è un giudeo di cui affermano tutte queste cose, tu sei greca”.

¹⁰⁷ Ma, vedete, stavano cercando di avere una barriera razziale là, ma la fede non conosce alcuna barriera razziale, non la conosce affatto, no, perché potrebbe aver pensato questo: “Se Egli è Colui che credo sia, Egli è Dio, e se Egli è Dio, Egli è il Creatore di ogni creatura. Se Egli è proprio Dio, Egli è Dio dell’intera creazione, e se non è Dio dell’intera creazione, allora non è Dio”. È un buon modo di vederla.

¹⁰⁸ Ebbene, non importa se fosse greca, fu comunque persistente, ebbe perseveranza. Allora qualcuno potrebbe essere uscito con questo vecchio proverbio, sapete, come lo hanno ancora oggi, “I giorni dei miracoli sono passati. Non c’è una tale cosa”. Ma non importa quanti le gridassero: “I giorni dei miracoli sono passati”, lei fu comunque persistente. Quello potrebbe essere stato per coloro che lo credevano, ma non per lei, era già successo qualcosa dentro che le faceva sapere che non erano passati.

¹⁰⁹ E finché non supererete quella barriera, non farete mai niente di buono. Dovete passare oltre quella barriera, “Dio era, ma ora non è”, Egli è ancora Dio se mai è stato Dio. E se Egli non è lo stesso Dio oggi, Egli non è mai stato Dio. Vedete? Ecco tutto. È che l’uomo ha perso la sua fede, non che Dio ha perso la Sua potenza, Dio non ha ritrattato la Sua promessa; è che l’uomo ha ritrattato la promessa di credere.

¹¹⁰ Lei era comunque perseverante. Se i giorni dei miracoli fossero passati per tutti loro, non lo erano per lei. Perché? Lei aveva superato quella barriera del suono. Aveva afferrato qualcosa, qualcosa l’aveva colpita.

111 Ebbene, c'è sempre un altro gruppo per una signorina così. Alcuni di loro potrebbero aver detto: "Sai una cosa? Tuo marito è un uomo d'affari, appartiene alla grande chiesa da *questa* parte, e se andrai laggiù in *quel* gruppo, tuo marito ti lascerà". Ora, quella è una grande barriera da superare, ma vi dico, se mai riuscirete a fare presa sulla fede come fece lei, quello non farà alcuna differenza. Uh-huh. Giusto. Quello non fece alcuna differenza per lei, marito o non marito, lei era sulla sua strada per incontrare Gesù. Vedete? Lei era perseverante.

112 E poi potrebbe esserci stato il gruppo che c'è sempre attorno, dice: "Ma aspetta un minuto, se andrai laggiù, Lidia", qualunque fosse il suo nome, "sai, sarai lo zimbello della nostra nazione, perché sai che non c'è una tale cosa laggiù, e sai che è solo una favola giudaica. Hanno avuto tutto quel genere di cose, ma, ne abbiamo sentito parlare, ma non è altro che un proverbio, un cantico che cantano". Sapete, hanno ancora quel gruppo. Sì. Quindi, ma quando arrivò a quel gruppo, lei sarebbe stata lo zimbello, e così via, lei fu molto perseverante, li passò semplicemente.

113 Bene. Poi venne il gruppo ministeriale. Oh, my! Quello è difficile da passare. "Ora, guarda qui. . ." L'ho chiamata Lidia, spero che non ci sia una Lidia qui, ma potrebbe andare bene. Spero che abbiate la stessa fede che aveva lei. Così poi, quando Lidia arrivò all'associazione ministeriale, loro dissero: "Una cosa da considerare, sai di essere un membro quassù della nostra chiesa, ed è una Pentecoste. . ." o qualche tipo di gruppo laggiù, sapete. Comunque, dissero: "Se andrai laggiù, ti daremo la tua registrazione alla chiesa, la tua lettera, ti toglieremo proprio dal libro. Noi. . . Non potrai più tornare in chiesa. Ti manderemo via, e sarai uno zimbello, tuo marito ti manderà via in divorzio, e sposerà una donna più bella di te", e tutte queste cose.

114 Ma quello non la fermò affatto, la lettera di chiesa né nient'altro la fermarono. Perché? Lei aveva udito. "La fede viene dall'udire, l'udire la Parola di Dio". Lei era perseverante, si fece largo proprio attraverso ogni barriera.

115 Ora, lei arrivò a Gesù. Ora, pensò: "Ora è tutto finito". Ecco come pensano alcune persone quando ricevono lo Spirito Santo: "È tutto finito". È solo l'inizio, vedete, ecco quando dovete essere perseveranti, quando arrivate.

116 Quando arrivò a Gesù, Gesù disse, le diede una scossa davvero forte. Credo che Egli sapesse che stava arrivando. Così, quando arrivò, Egli si girò verso di lei e le fece sapere che non era stato mandato alla sua razza. Oh, my, che delusione sarebbe stata!

117 Oh, ma cosa fece ciò? Quello non la fermò affatto, per niente, tuttavia Lo chiamò Figlio di Davide. Certamente, il Gentile non ha presa su Cristo tramite il nome di Figlio di Davide. No, no.

Vedete, il Figlio di Davide era sotto la Regalità, e Cristo è il Re dei Giudei. Ma per la Chiesa, Egli non è il Re, Egli è il Signore, amen, Egli è il Marito, come Sara chiamò Abraham suo signore. Egli è il Signore della Chiesa, ma il Re della razza giudaica.

¹¹⁸ Così quando Lo adorò e disse: “Signore, aiutami”, Gesù disse: “Ma sai, non è lecito che Io prenda il pane dei figli, e lo getti a voi cani”.

¹¹⁹ Oh, my! Se quella fosse stata una moderna pentecostale, avrebbe alzato quel nasino e avrebbe detto: “Non andrò mai più ad una riunione del genere”. Perché? Non hanno fatto la presa che aveva lei. È così. Lei aveva la presa, aveva udito, e la fede l’aveva afferrata. Lei aveva un motivo, aveva un bisogno, e non avrebbe proprio lasciato la presa. È così. Mi piace quello. Sissignore. Tuttavia lei resistette, sebbene fu chiamata un cane, e una razza che era inferiore ai cani.

Disse: “Io non sono mandato alla tua razza. Io sono stato mandato solo alle pecore perdute della casa d’Israele”.

E lei disse: “Signore, aiutami”.

Egli disse: “Non è opportuno che Io prenda il pane dei figli, e lo getti ai cani”. Oh, my!

¹²⁰ Non era una pianta da serra, che doveva essere coccolata. No, no. No, no. Lei non era una pianta da serra, non doveva essere coccolata. Lei non era un *cosiddetto* credente ibrido moderno del raccolto di oggi. Aveva fatto presa su qualcosa. Non: “Beh, sono metodista, e non devo prendere ciò”. “Benedetto Dio, io appartengo alle assemblee”. “Io appartengo alla Chiesa di Dio, non devo prendere ciò”. No, no. Quello è un tipo ibrido, siete stati incrociati in qualche organizzazione. Ma un vero Cristiano purosangue è nato dalla Parola di Dio e resiste, non importa cosa avvenga.

¹²¹ Qualche cosa che mi sembra ottusa è un mulo. Un mulo non sa da dove viene. Non è un mulo, né non è un cavallo, è un misto tra un mulo e un cavallo. Non è gentile, è cattivo, è meschino, aspetterà tutta la sua vita per prendervi a calci appena prima di morire. Potete chiamarlo, lui alzerà proprio quelle grandi orecchie, “Haw, haw”. Vedete? Non lo sa. È così. È ibrido.

¹²² Ecco qual è il problema con la chiesa oggi, troppi *cosiddetti* Cristiani ibridi. Giusto. Alzano le orecchie, dicono: “Ah, i giorni dei miracoli sono passati. Haw, haw”. Non sapete se siete un Cristiano o un peccatore, non sapete se siete un credente o un incredulo. Ibridi!

¹²³ Tutto ciò che è ibrido è fuori dalla vera strada principale, battuta. Dovremmo avere un po’ di tempo, parlare su *Il Seme Originale*, vedere da dove viene. Ibrido, non sa a chi appartiene, non sa chi era suo padre, chi era sua mamma, né niente. No, non

lo sa, non ha pedigree, non può avere un pedigree. Non potrà mai riprodursi di nuovo.

¹²⁴ Ecco qual è il problema con le chiese oggi, non possono riprodursi. Sono ibride, non sanno se appartengono a Dio, o qualche denominazione. L'unica cosa che possono produrre è un membro, non un Cristiano. Alleluia! Io, forse non avrei dovuto dirlo, è già stato detto. È così. Non sanno a cosa appartengono, sanno solo di essere metodista, battista, o pentecostale, è tutto quello che sanno.

¹²⁵ Ma oh, quanto è bello un purosangue! Oh, my! Egli può dirvi chi era suo papà, chi era la sua mamma, suo nonno, e la nonna, e la bisnonna, e tutto il resto, lui lo sa. È gentile, dolce, potete parlargli, ascolta, mette la testa sulla vostra spalla, è pieno d'amore. Perché? È un purosangue.

¹²⁶ Così è un Cristiano purosangue che è nato dallo Spirito di Dio. Non entrano in qualche discussione denominazionale, sanno Chi è il loro Padre, sanno da dove vengono, sanno da dove viene lo Spirito, sanno da Chi sono nati. Non discutono sui vostri credi. Potete parlare loro dell'amore, della guarigione Divina, tutte queste cose perché sono nati da Dio. Persistenti? Direi di sì! Non dovete colpirli, tireranno comunque il carico. È così. Oh, my! Che meraviglia!

¹²⁷ Cristiani ibridi, ecco il raccolto di oggi; non lei, nossignore. Osservate, quando Gesù disse: "Io non sono mandato alla tua razza", dandole una prova. . . Lei aveva avuto molte difficoltà per arrivare a Lui, ma quando arrivò a Lui, allora ebbe una delusione, "Io non sono mandato alla tua razza".

Ma quando lei disse: "Signore, aiutami", Egli disse, "Non è opportuno che Io prenda il pane dei figli, lo getti ai cani".

Ascoltate questo: "Signore, è vero". Oh, my! La fede ammetterà sempre che la Parola è giusta. Um-hum. Sissignore. "Vero, Signore, ma io voglio solo briciole".

¹²⁸ Quello non è un credente moderno di oggi, "Tu verrai proprio giù e lo farai nel modo in cui voglio che Tu lo faccia, o io—io—io—io proprio non lo riceverò". Sì. Ecco com'era Naaman, cercando di sbarazzarsi della sua lebbra; ma dovete prenderlo nel modo in cui Egli lo porta. E quando la fede fa presa su ciò, voi andrete avanti con ciò, sì.

¹²⁹ Lei stava solo cercando briciole. Ricordate, questa donna non aveva mai visto un miracolo, era greca, ma lo credette comunque. Lei era come la meretrice, Rahab.

¹³⁰ La meretrice Rahab, quando *udì*, quando nascose le spie, lei era una gentile, un'emarginata, una prostituta, ma lei udì, non disse: "Portate quassù Giosuè e lasciate che gli dia un'occhiata. Fatemi vedere quanto è alto, quanto è bello, come si pettina i capelli, come si acconcia, quanto è grande, quanto è grande di

spalle”. Non le importava che aspetto avesse, disse: “Ho *udito* ciò che Dio ha fatto per voi”. Eccovi. “Non m’importa che aspetto abbia Giosuè. Non m’importa se ha un dottorato, o una laurea, o non ha niente. So che Dio è con voi, e voglio protezione”. Amen.

¹³¹ Non importa se li chiamano santi rotolanti, pentecostali fanatici, pieno Vangelo, qualunque cosa sia, voglio Dio. Voglio la Sua grazia, voglio la Sua potenza, voglio il Suo amore, voglio il Suo perdono. Non m’importa come dovete essere chiamati. Non devo vedere *questo, quello*, o l’*altro*, che Egli sia grande o piccolo, o qualsiasi cosa Egli sia, io—io voglio solo vederLo. Voglio avere la Sua grazia e misericordia con me; ecco cosa ci serve.

¹³² Osservate, questa donna ebbe il giusto approccio al dono di Dio. Quanta differenza rispetto a quei Farisei! Quanto fu diverso da quei giudei, i governanti, dissero: “Vorremmo vederti fare un miracolo”, oh, la parte ecclesiastica!

¹³³ Ma questa povera, piccola, ignorante Gentile disse: “Solamente, Signore, voglio solo le briciole”. Disse: “Il—il . . . Sai che i cani mangiano le briciole che cadono dalla tavola del padrone, è tutto quello che sto chiedendo”.

¹³⁴ Lei non disse: “Devi venire a casa mia e imporre le mani su mia figlia”. Lei non disse: “Se verrai e parlerai in un’altra lingua laggiù, e mi dirai tutto in merito, io—io—io lo crederò”.

¹³⁵ Lei disse: “Voglio solo le briciole, solo gli scarti, è tutto quello che sto cercando”. Vedete, lei ebbe il giusto approccio, ebbe il giusto approccio al dono di Dio. Lei fu la prima Gentile su cui Gesù abbia mai compiuto un miracolo, la prima Gentile. La fede ammette sempre che la Parola è giusta, e la fede agisce sempre in modo umile. La fede ammette sempre che la Parola è giusta, e agisce sempre umilmente.

¹³⁶ Guardate Marta e Maria, quando la piccola Marta era stata presa in giro così tanto, o, si parlava tanto di tenere pulita la casa, ma quando Lazzaro morì, lei andò da Lui. Guardate com’era persistente, perseverante: Dovette passare attraverso tutti i critici che dicevano: “Dov’è quel predicatore santo rotolante che era qui intorno, affermava di amare *così tanto* tuo fratello?” Vedete?

¹³⁷ Gesù sapeva, il Padre Gli aveva detto: “Vai via e aspetta che Lazzaro muoia, e Io Ti riporterò indietro”, perché Egli disse così, Egli disse che non faceva niente finché prima non vedeva che il Padre Lo mostrava. È così.

¹³⁸ Così Egli se ne andò, e Lo mandarono a chiamare, ed Egli non venne, immagino che allora lei fu derisa, “Dov’è lui? Uh-huh, è scappato”. Allora mandarono di nuovo, ed Egli fuggì di nuovo, andò in un’altra città.

Poi, alla fine, Egli si voltò, disse ai Suoi discepoli: “Lazzaro dorme”.

Dissero: “Allora, sta bene”.

Disse: “Egli è morto. E per il vostro bene, sono felice di non essere stato là. Ma andrò a svegliarlo”.

¹³⁹ Ma la piccola Marta non Lo sentì dire questo. Eccola venire, persistente, disse: “Signore, se Tu fossi stato qui, mio fratello non sarebbe morto. Ma, persino ora, qualsiasi cosa Tu chieda a Dio, Dio te la darà”. Mi piace quello. Oh, amo questo! “Persino ora, persino ora!”

Potreste dire: “Fratello Branham, il dottore mi ha detto che io. . .”

“Ma, persino ora!”

“Sono malato da quarant’anni”.

“Ma, persino ora, Signore!” Oh, my!

“Ho cercato lo Spirito Santo per molto tempo. Ma, persino ora, Signore, mentre sono nella Tua Presenza!”

¹⁴⁰ “Qualsiasi cosa chiederete a Dio, Dio la darà”. Ed Egli si voltò senza molto incoraggiamento. Vedete, Egli vi mette alla prova, vede quanto siete persistenti, non arrendervi. E se la fede fa davvero presa, non si arrenderà. Disse: “Persino ora, Signore, qualsiasi cosa Tu chiederai a Dio, Dio Te la darà”.

Gesù si girò e disse: “Sì, Marta”, disse, “tuo fratello risorgerà nella risurrezione. Egli risorgerà nell’ultimo giorno”.

Disse: “Sì, Signore, era un bravo ragazzo, so che era un bravo ragazzo, io. . . credo in tutto ciò”.

¹⁴¹ Gesù disse: “Io *sono* la Risurrezione e la Vita; chi crede in Me, anche se morto, nondimeno vivrà. Chiunque vive e crede in Me non morirà mai. Credi tu questo?” Ah, ora, cosa le portò quello?

¹⁴² Ora, lei aveva il diritto di rimproverarLo, e dire: “Perché non sei venuto? Ti ho chiamato. Ho lasciato la mia chiesa, ho lasciato la mia organizzazione, ho lasciato i miei amici, ho lasciato la partita di carte, non sono più andata a giocare a bunco, ho lasciato ogni cosa. Io vengo, credendo in Te”. Ricordate che lo Spirito Santo non era ancora venuto ora, per insegnar loro diversamente.

¹⁴³ Ma disse: “Ho lasciato tutto, e Ti ho seguito, e quando avevo bisogno di Te, Tu non sei venuto. Quando ho mandato a chiamare, Tu mi hai ignorata e sei andato avanti; ho mandato a chiamare di nuovo, e Tu mi hai ignorata”. Sembrava che lei avrebbe potuto litigare con Lui, ma se ne dimenticò completamente. Lei voleva arrivare a Lui, ecco perché ottenne ciò che aveva chiesto.

¹⁴⁴ Come la donna Sunamita davanti a Elia, lei fu persistente, si avvicinò e si gettò ai suoi piedi, e disse. . . Elia disse, dopo aver scoperto qual era il suo problema, parlò a Gehazi, disse: “Prendi

il mio bastone, vai, mettilo sul bambino”. E lui si cinse i lombi e partì.

¹⁴⁵ Ma lei fu persistente, la sua fede non era nel bastone, era nel profeta, e lei disse: “Come il Signore Dio vive, e la tua anima non muore mai, io non ti lascerò”. Lei fu persistente, lui non poteva allontanarsi da ciò, così si cinse i lombi e partì. Amen. Ecco cos’è.

¹⁴⁶ Se la donna Sunamita poteva avere così tanta fede in un profeta, se Marta aveva così tanta fede in Gesù, che ne è di oggi quando abbiamo avuto duemila anni di miracoli che si riversano costantemente? Quando in tutto il mondo, e del continuo, ventiquattro ore, le persone vengono guarite e riempite con lo Spirito Santo in tutto il mondo, miracoli di guarigione e risorgere i morti, e scacciare diavoli, non possiamo noi essere persistenti ad aggrapparci alla Parola di Dio, sapendo che Egli non fa preferenze personali, rimanere là, persistenti finché Egli verrà? Certo, persistenti, certamente.

¹⁴⁷ Come la donna che venne al tabernacolo circa tre anni fa; ero stato là per una sera. C’era una donna là dentro, aveva un tumore che pesava quasi ventitré chili, che le sporgeva così. La donna potrebbe essere qui stasera. Entrai dalla porta sul retro, e andai là nel piccolo vecchio tabernacolo, e stavo predicando. E così mi girai e andai sul retro. Lei veniva dalla California, e non poteva camminare, e tuttavia era persistente. Dissero che io . . . Lei disse: “Sono venuta perché il Fratello Branham preghi per me”.

E alcuni degli anziani dissero: “Ha annunciato che non avrebbe pregato per i malati stasera”.

Lei disse: “Da che parte esce?” Non io, lei aveva fede in Dio.

¹⁴⁸ Così due degli anziani della chiesa, o tre, presero questa signora grande e robusta, e la portarono dietro vicino alla porticina dove esco dal retro del tabernacolo, non sapendo che lei era là perché si pregasse, e ho finito di predicare, sono uscito, e lei mi ha afferrato per il gambale dei pantaloni, e si aggrappò là, disse: “Fratello Branham, non prenderò il tuo tempo per pregare per me, ma solamente imponi le mani su di me”. Ecco tutto. Lei era determinata.

¹⁴⁹ Circa sei o otto mesi dopo . . . La signora che era là quella sera era così gonfia, i dottori non l’avrebbero toccata affatto.

¹⁵⁰ È tornata di nuovo nelle mie riunioni in California, ci sarà di nuovo ora, lei è stata al tabernacolo da allora, proprio piatta quanto me, e disse: “Qualsiasi donna può venire, esaminarmi, non c’è traccia di bisturi su di me, la cosa mi ha lasciato”. Perché? Lei era persistente. Amen. La sua fede era solida.

La mia fede si basa su niente meno
Che il Sangue di Gesù con giustizia;
Quando tutto intorno all’anima mia crolla,

Allora Egli è ogni mia speranza e appoggio.

Perché su Cristo, la solida Roccia, io sto;

Ogni altro terreno è sabbia che sprofonda.

¹⁵¹ Persistente, la loro fede aveva fatto presa sulla Sua Parola e non voleva lasciare la presa.

¹⁵² Come Micaia era laggiù davanti ad Acab e Giosafat. C'erano cinquanta, o, no, quattrocento, immagino, buoni uomini colti che uscirono, ben nutriti, vestiti, i profeti di Acab. Vennero là fuori profetizzando, Giosafat, essendo un uomo giusto, c'era qualcosa che non quadrava proprio bene, vedete, non aveva fede.

¹⁵³ Tutti quei tizi che erano là, l'intero seminario era venuto, e dissero: "Guarda qui, sali, Acab", perché stavano giudicando, "il paese ti appartiene, Ramot di Galaad, è tuo, quindi ti appartiene. Sali e prendilo, il Signore è con te".

Sedechia aveva un grande paio di corna, *così*, disse: "Con queste li spingerai fuori dal paese".

Giosafat si guardò attorno, vide che non c'era fede, "Non importa", disse, "qui", disse, "non ne hai un altro?"

¹⁵⁴ Disse: "Un altro? Ce ne sono quattrocento dei migliori. Sono istruiti, sono addestrati, sono uomini di Dio". Ma vedete, là non c'era fede.

Disse: "Certamente, dovresti averne un altro, da qualche parte".

Disse: "Ne ho uno, ma lo odio", disse, "mi sgrida sempre".

"Oh", disse, "che il re non dica così, andate a prenderlo".

Disse: "Quello è Micaia, il figlio di Imla".

¹⁵⁵ Quindi sapete una cosa? Il consiglio dei diaconi andò ad incontrarlo, dissero: "Ora, guarda qui, Micaia, se vuoi tornare di nuovo nell'organizzazione, tutto quello che hai detto contro di loro, ti sarà perdonato, se dirai proprio la stessa cosa che dicono loro, tu dirai la stessa cosa".

¹⁵⁶ Micaia, mi piace quell'uomo di Dio, disse: "Io dirò *solo* quello che Dio mi porrà in bocca". Così si avvicinò a lui, e disse: "Datemi stasera". E deve aver pregato tutta la notte, verso l'alba vide la sua visione. Quando vide la visione, la confrontò con la Parola.

¹⁵⁷ Ecco come controllare se la vostra visione è giusta o meno. Non tutti i tipi di visioni sono giusti. Ma se è contraria alla Parola, lasciate stare quella visione, ma se è con la Parola, rimanete con essa.

¹⁵⁸ Così Micaia diede la sua profezia, che vide Israele disperso come pecore. Ora, quattrocento ministri erano là, tutti loro, ebbene, tutti quei profeti, grandi uomini, la forza ecclesiastica, ma Micaia fu persistente, aveva controllato la sua visione con la Parola, sapeva che era giusta. Egli sapeva cosa quel vero profeta

Elia aveva profetizzato, il male contro Acab, e come poteva benedire quando la Parola malediva?

¹⁵⁹ Come potete benedire ciò che Dio ha maledetto, o come potete maledire ciò che Dio ha benedetto? Dev'essere con la Parola. A volte dovete stare da soli, ma restate là. È così. Siate persistenti, rimanete proprio con ciò. Non importa cosa dica chiunque altro, rimanete con ciò.

¹⁶⁰ Micaia rimase proprio con ciò, e naturalmente, scopriamo che si dimostrò che lui aveva ragione. La fede non rinnega mai la verità della Parola, ma si attiene ad essa non importa quanto possa sembrare ridicola; la fede si aggrappa proprio alla verità della Parola.

¹⁶¹ Pietro, in chiusura . . . Oh, my! Perché qualcuno non mi ha tirato? Non sapevo che si era fatto così tardi. Scusatemi, amici, farei meglio a fermarmi proprio qui allora. Dirò solo un altro paio di piccoli commenti qui, vedete, e poi andrò. Cambiamolo solo un minuto. Bene, notate. Grazie.

¹⁶² C'era Pietro, l'apostolo . . . Lo renderemo chiaro fra solo un momento. Pietro, l'apostolo, aveva un buon padre anziano, il suo nome era Giona. E posso proprio immaginare Pietro, e Andrea, e Giona, erano pescatori, e posso vedere il vecchio Giona, circa ottant'anni, là fuori mentre le piccole e deboli braccia li aiutavano a raccogliere le reti. Vedeva che stava perdendo la sua forza, sapeva che non sarebbe passato tanto tempo, se ne sarebbe andato. Posso vederlo seduto sul lato della barca dopo una buona pesca quel giorno, aveva pregato quel mattino.

¹⁶³ Egli disse: "Figli miei, avvicinatevi a me". Egli potrebbe aver detto così: "Sapete, noi abbiamo aspettato un Messia, e sappiamo che Egli sta arrivando. Ho desiderato tanto vederLo, pensavo che sicuramente Egli sarebbe venuto nella mia generazione, ma sembra che me ne andrò prima che Egli venga, sto invecchiando. Ma figli miei, non siate turbati ora, appena prima della Sua apparizione sorgerà ogni genere di fanatismo attorno a ciò".

¹⁶⁴ Lo fa sempre, è un diavolo, che cerca di mettere gli spaventapasseri, vedete, per spaventarvi. Ma ricordate, gli spaventapasseri sono sempre vicini all'albero buono. Ricordatelo proprio, non sulle vecchie mele acide, no, è sempre dove si mangia bene.

¹⁶⁵ Così disse: "Ricordate soltanto, ora, ci saranno alcuni che sorgeranno e diranno di essere *questo*, e alcuni diranno di essere *quello*, e alcuni diranno di essere *così via*, e pretenderanno di essere Messia e tutto il resto". Disse: "Non credetelo. Ora, l'unico modo per essere certi è prendere quello che dice la Parola.

¹⁶⁶ "Ora, la Parola disse che Mosè, il profeta di Dio", e la Parola viene sempre al profeta, disse, "ora, Mosè disse che 'Il Signore vostro Dio susciterà un Profeta simile a me'. Ora, sono passati centinaia di anni da quando abbiamo visto un profeta.

Ma ricordate, quando il Messia verrà, Egli non dirà di essere *Quello*. Ma quando Egli verrà, Egli sarà un profeta, e Lo noterete. Ora, la nostra Bibbia ci dice che se un uomo afferma di essere un profeta, e ciò che dice avviene, allora ascoltatelo, perché potete temerlo perché è da Dio. Ma se quello che dice non avviene, non prestate attenzione a ciò, andate avanti, vedete, perché non è giusto. Così ora voi ragazzi ricordatelo”.

¹⁶⁷ E Andrea, sapete, fu il primo a trovarLo, disse: “Ehi, Simone, vieni, scendi alla riunione al mattino, Egli sarà quaggiù, le chiese non Lo avranno, così Egli è quaggiù in un altro luogo. Così vieni quaggiù e io. . .”

“Oh”, disse Simone, “ora ricorda, siamo farisei, e noi—noi dobbiamo rimanere. . .”

“Ma io—io voglio solo che tu venga, siediti e ascolta per alcuni momenti, osservalo”.

¹⁶⁸ Così il mattino dopo, posso vedere dopo che finirono di tirare le reti, ebbene, Gesù scese sulla costa, e—e all'improvviso, Simone dev'essere andato nell'uditorio, e quando arrivò là camminando, Gesù guardò là, e disse: “Il tuo nome è Simone, e sei il figlio di Giona”.

¹⁶⁹ Ora, parlate di un ragazzo persistente, lui lo fu da allora in poi. Nessuno poteva farglielo dubitare allora, lui lo sapeva. Perché? Aveva visto quel segno di un Messia, vide la Parola. Sapeva che l'Uomo non lo conosceva, non conosceva il suo nome, non sapeva niente di lui, ed ecco che Egli gli disse, non solo lui, ma chi era suo padre, e qual era il suo nome, proprio quello che gli disse di cercare come segno. Lui fu persistente.

¹⁷⁰ Il caro buon Filippo, quando sentì questa storia, non dovette vederlo, lo credette, naturalmente stava aspettando un Messia. Egli fu così persistente che fece il giro della collina, circa ventiquattro chilometri, e trovò un tizio chiamato Natanaele. Non dovette tornare indietro e dire: “Ora, aspetta, mettiamoci a sedere e calcoliamo questo”. Egli disse: “Vieni a vedere Chi abbiamo trovato, Colui di cui parlò Mosè”. Amen. Posso sentirlo raccontare la storia di Simone.

Oh, Filippo mi- . . . , o, Natanaele potrebbe aver detto: “Ora, aspetta un minuto, Filippo, sei diventato fanatico”.

“Vieni proprio, vedi. Vedrai se sono fanatico”.

¹⁷¹ Così quando si avvicinò nella fila di preghiera, o nell'uditorio, ovunque fosse, posso vedere Natanaele iniziare a guardarsi intorno, dire: “C'è davvero una buona sensazione qui, saterà, in qualche modo. Sembra davvero buono”.

E Gesù afferrò il suo sguardo e disse: “Ecco, c'è davvero un Israelita, in cui non c'è frode alcuna!” Quello lo colse davvero di sorpresa.

Egli disse: “Rabbi, quando mi hai conosciuto?”

Disse: “Prima che Filippo ti chiamasse, quando eri sotto l’albero, Io ti ho visto”.

¹⁷² E si guardò attorno, vide tutti i suoi pastori, e i diaconi, e i presbiteri, e i vescovi, e tutti loro erano attorno, ma fratello, divenne molto persistente proprio allora, disse: “Rabbi, Tu sei il Figlio di Dio”.

¹⁷³ Alleluia! Eccovi. Fu persistente. Perché? Vide qualcosa, sentì qualcosa, si rese conto che era Scritturale, così poteva restare con perseveranza, indipendentemente da quello che pensavano gli altri. Vide qualcosa, aveva afferrato qualcosa, si tenne a ciò.

¹⁷⁴ La piccola donna al pozzo, di cattiva fama, aveva visto così tanto falso tra la gente che professava, un giorno lei. . . Circa, dovevano essere circa le undici, andarono a Sicar per prendere del cibo, i discepoli, e Gesù fu lasciato solo. Il Padre Lo aveva mandato lassù perché aveva bisogno di passare. Stava andando a Gerico, ma salì verso il monte per. . . perché aveva bisogno: un’anima, ed era una prostituta. Oh, grazia sorprendente! Un’anima dall’intera cosa, e lei era di *cattiva fama*, interruppe il Suo normale viaggio per andare fin quassù.

¹⁷⁵ Lei, forse erano verso le undici, era uscita per prendere dell’acqua. Potrebbe aver iniziato a far scendere il secchio, i suoi riccioli le caddero sul viso, e iniziò a far scendere il secchio, sentì Qualcuno dire: “PortaMi da bere”. Lei guardò velocemente, e là c’era un Giudeo.

Lei disse: “Non è consuetudine una cosa simile, un Giudeo che chieda qualcosa ad una Samaritana”.

¹⁷⁶ Disse: “Ma se tu sapessi a Chi stai parlando, chiederesti a Me da bere”. Cosa stava facendo Egli? Contattando il suo spirito. Il Padre l’aveva mandato lassù, ora il soggetto era là. Alleluia! Ho visto qualcosa allora. Oh Dio! Il Padre Lo mandò lassù, ed ora il soggetto era davanti a Lui, Egli non sapeva cosa dire, ma portò avanti una conversazione. Disse, parlò dell’adorazione a Gerusalemme, e dei giudei e così via, e del pozzo di cui parlarono, dopo un po’ Egli trovò dov’era il suo problema, disse: “Vai a prendere tuo marito, e vieni qui”.

Lei disse: “Io—io—io non ho marito”.

Disse: “È così. Ne hai avuti cinque, e quello che hai ora non è tuo marito”.

¹⁷⁷ Lei disse: “Signore, vedo che Tu sei profeta. Sappiamo che il Messia, è chiamato il Cristo, Egli arriverà, l’Unto, e quando Egli verrà, Egli sarà profeta, Egli ci dirà quelle cose”.

Egli disse: “Io che ti parlo son Desso”. Parlate di perseveranza!

¹⁷⁸ Sapete, in realtà non era. . . se conoscete l’usanza orientale, una donna di quel tipo non dovrebbe mai avvicinarsi ad un uomo nella piazza del mercato. È così. Fino ad oggi in India, e in diversi

luoghi. Nossignore. Gli uomini non la ascolteranno nemmeno, non la guarderanno, lei è marchiata come prostituta, le girano le spalle, non importa cosa dica.

¹⁷⁹ Ma cosa? Non potevano ignorarla, non potevano ignorare la donna. Perché? Lei aveva fatto presa sulla fede. Aveva un messaggio, non potevano fermarla, lei disse: “Venite a vedere un Uomo Che mi ha detto le cose che ho fatto. Non è questo lo stesso Messia? Non è Lui?” E la Bibbia disse che l’intera città credette a motivo della testimonianza della donna.

¹⁸⁰ La piccola donna con il flusso di sangue, lei fu persistente. Immagino che avesse visto tutte le—le denominazioni stare là, e si era fatta largo proprio attraverso di esse. Uno disse: “Aspetta un minuto, dove stai andando? Non sei la moglie di John Doe, lassù sulla collina, che ha appena scambiato quel gruppo di cavalli, l’altro giorno, per pagare il dottore?”

“Sì, ma lui non mi ha fatto alcun bene”.

¹⁸¹ “Ebbene, sei troppo fragile, verrai calpestate laggiù, in quel gruppo di persone. Ascoltali, non sono altro che un mucchio di fanatici, sono dei galilei rigettati. Non appartengono nemmeno ad un’organizzazione. Tutto quello che Egli fa è fare a pezzi le nostre chiese. Torna lassù. Chiamerò il tuo pastore”. Lei proprio lo ignorò, fu persistente, continuò a camminare. “Ebbene, sei troppo debole per andare alla riunione”. Quello non la fermò affatto, sarebbe andata comunque, piccole guance pallide, ci andrà comunque, andrà comunque.

¹⁸² Forse suo marito disse: “Torna lassù sulla collina, dov’è il tuo posto”. Vedete?

“Tu sei mio marito, e io ti amo, ma devo toccarLo”, andò proprio oltre a lui.

¹⁸³ Qui c’era una . . . disse: “Ebbene, i giorn- . . .” e passò un’altra fila di persone. Dissero: “I giorni dei mir- . . .” [Punto vuoto sul nastro—Ed.] . . . e il vescovo si avvicinò così, disse: “Ehi, abbiamo sentito che hai fatto miracoli. Ora, vediamotene fare un altro”. Un altro fece un passo in *questa* direzione, in *quella* direzione.

¹⁸⁴ Alla fine, lei pensò: “Come lo farò?” Ma sapete, la fede trova sempre un modo di farlo, come la donna sirofenicia, la fede trova un modo per toccarLo. Se non lo credete, iniziate a pregare proprio ora, e vedrete se la vostra fede non troverà un modo per toccarLo; la fede trova la via. E dopo un po’ . . .

Mi ricorda di—di Abraham Lincoln, lo avevano escluso, un grand’uomo.

Dissero: “Come entrerai?”

Disse: “Io—io confiderò in Dio”.

Disse: “Ti chiuderanno le porte in faccia”.

Disse: “Io confiderò ancora in Dio”.

185 Così quando tutti i senatori risposero, lo avrebbero buttato fuori su questo provvedimento contro cui stavano cercando di votare, e così, sapevano che Abraham Lincoln era a favore di ciò. E aveva una tale pressione, e una—una tale posizione davanti alle persone che poteva far valere il suo punto di vista, e non lo lasciavano entrare dalla porta.

186 E quando si alzarono e iniziarono a chiamare i nomi, chiamarono diversi e diversi, e il posto di Lincoln era vuoto, dissero: “Abraham Lincoln?”

Brrroo, giù attraverso il camino, disse: “Presente!”

187 La fede trova una via, potrebbe essere giù per il camino, ma ci arriverà. Che differenza fa, fintantoché arriva? La fede trova una via, potrebbe strisciare, potrebbe cantare, potrebbe acclamare, qualunque cosa sia, trova la sua via, va proprio avanti.

188 Lei cercava di toccare, e veniva bloccata e bloccata, alla fine, si abbassò, e allungò la mano, e toccò la Sua veste, Gesù si girò, disse: “Chi Mi ha toccato?” Perché? Lei ebbe perseveranza, Lo toccò.

189 Devo concludere, mi sento così bene, detesto farlo, ma abbiamo una grande fila di preghiera che si avvicina.

190 Ascoltate, sono stato in Messico circa quattro anni fa, e ci hanno detto che avremmo potuto avere l’arena. Il Generale Medina mi aveva fatto andare, il primo americano non cattolico che fosse mai stato portato.

191 Quando il vescovo della chiesa cattolica andò davanti al presidente, e disse: “Vostro onore, Signore, quest’uomo che sta venendo non è cattolico”, e disse, “riceve il sostegno del governo, dal Generale Medina, il sostegno militare”. Disse: “La nostra nazione non lo sostiene”.

E così il presidente rispose, disse: “L’uomo è un uomo rispettabile”.

Disse: “Oh, lui è—lui è solo un rinnegato”.

Disse: “Non penso che decine di migliaia di persone escano per ascoltare un rinnegato”.

192 E lui disse—lui disse: “Ma vede Signore”, il vescovo disse al presidente, “vede, Signore, solo i poveri e gli analfabeti vanno ad ascoltarlo”.

Disse: “Voi li avete da cinquecento anni, perché sono poveri e analfabeti?” Quella era una buona domanda.

193 Non ci permettevano di avere l’arena dei tori, così abbiamo preso un edificio molto grande là fuori. E quei poveri messicani. . . Pensando, noi siamo seduti qui ad ascoltare per un’ora e mezza e ci stanchiamo, molte volte. Quelle persone andarono là alle otto o alle nove del mattino, senza posti a sedere, in piedi, appoggiati uno all’altro, tutto il giorno, io non sarei stato

al pulpito fino a circa le otto o le nove quella sera, ma rimasero là in modo che avessero un posto dove stare, circa trentamila. Ed erano là, tutti appoggiati l'uno all'altro.

¹⁹⁴ Dovevo esserci solo tre sere, e ricordo una sera là, la seconda sera, attraverso il palco venne un uomo messicano anziano che avevo visto stare sul palco, Billy l'aveva fatto salire. I suoi piedi erano tutti callosi, e i suoi pantaloni tutti sfilacciati, senza camicia, solo una giacca avvolta attorno a lui, cencioso, un vecchio cappello legato con lacci. Era cieco, quando continuava a dire qualcosa, quando si avvicinò a me, tirò fuori un piccolo rosario e iniziò a dire un "Ave, Maria". Gliel'ho fatto mettere via.

¹⁹⁵ Così gli misi il braccio attorno, guardai, gli avrei da... e io con un buon paio di scarpe, un abito. Aveva tanto diritto di avere un paio di scarpe con un abito quanto me. Sissignore. Così pensai: "Io—io lo darò all'anziano". Vedete? I suoi piedi erano molto più grandi dei miei, le sue spalle *così* larghe. Guardai i suoi capelli grigi, cieco, pensai: "Se mio padre fosse vivo, sarebbe circa di quell'età. E forse è il papà di qualcuno".

¹⁹⁶ Lo abbracciai, iniziai a pregare. E quando aprii i miei occhi *così*, non traducono la preghiera, vidi il vecchio andare in giro guardando bene quanto potesse, sapete, poteva vedere e tutto, nella visione. Rimasi proprio immobile, subito lo sentii gridare: "Gloria a Dios!" Significa "Gloria a Dio". Poteva vedere meglio di me. Oh, lui scese laggiù *saltando, scalciando*, il più possibile. La grazia sorprendente!

¹⁹⁷ La sera seguente c'era un mucchio molto più lungo di questo palco, con vecchi scialli e giacche ammucchiate *così* in alto, posti lassù su cui pregare. E quando salii sul palco quella sera, pioveva circa dalle dieci del mattino, quelle persone rimasero proprio durante la pioggia, quelle donne messicane con tutti i capelli che scendevano sul viso e proprio bagnate fradicie.

¹⁹⁸ E dovetti salire su una scala e scendere da un muro. Mi presero dalla macchina, mi fecero scendere su queste corde su una scala, per arrivare sul palco proprio a fianco del muro, dove avevo fatto il giro del muro in macchina.

¹⁹⁹ E stavo parlando, e Billy venne da me, disse: "Papà..." Un uomo messicano, non so quale fosse il suo nome, lo chiamavo "Mañana", che significa "domani", era così lento. E così lui era sempre... Veniva a prendermi, ed era circa... Lo portarono perché non poteva parlarmi, nessuno mi parlava quando arrivavamo alla riunione, e lui non sapeva parlare inglese, così lo chiamavo proprio "Mañana". E così lui blaterava qualcosa, e non prestavo alcuna attenzione perché non sapevo cosa stesse dicendo.

²⁰⁰ Così mi portò sul palco quella sera, e stavo parlando, e Billy venne correndo, disse: "Papà, Mañana ha distribuito tutti quei

biglietti di preghiera, e”, disse, “c’è una piccola donna laggiù, ha un bambino morto”. E disse: “Ho più di centocinquanta”, o duecento, non ricordo cosa fossero, “uscieri, e non riescono a fermare quella donna”.

²⁰¹ Disse: “Lei ha quel bambino morto sul fianco, e corre tra le loro gambe e corre sulle loro spalle, e ogni altra cosa con quel bambino morto”. E disse: “Lei non ha ricevuto nessun biglietto di preghiera”, e disse, “li abbiamo già distribuiti tutti. E se la metto in fila davanti a quelle persone che vengono e hanno un biglietto di preghiera, ci sarà una rivolta tanto certo quanto il mondo”.

²⁰² Ed ora, il Fratello Jack Moore, qualcuno conosce mai il Fratello Jack Moore? Molti di voi. Era con me, così dissi: “Fratello Jack, lei non mi distingue da te”, dissi, “vai là e prega per il bambino, e sarà—sarà tutto a posto”.

²⁰³ E questi uscieri la prendevano e la trattenevano, e lei rimaneva là, appena giravano la testa, lei correva proprio tra i loro piedi così, più veloce possibile, e ne sconvolgeva quattro o cinque, e la spingevano di nuovo indietro, non potevano tenerla via dal palco. Oh, persistente, my!

²⁰⁴ E così, il Fratello Jack si avviò per pregare per il piccolo bambino, Billy lo stava portando. E dissi: “Come stavo dicendo”, allora il Fratello Espinoza, un fratello pentecostale della California, stava facendo la traduzione, dissi, “ora, la fede è la sostanza delle cose che si sperano, l’evidenza di cose che non si vedono”.

²⁰⁵ E quando il Fratello Espinoza iniziò a dirlo, guardai proprio qui, a circa sessanta o novanta centimetri da *qui*, e c’era un piccolo bambino messicano in una visione, un piccolino, senza denti, solo gengive, che rideva verso di me. E mi stropicciai gli occhi, guardai di nuovo, era là, un piccolino, stava proprio ridendo, quei piccoli occhi neri che fissavano.

²⁰⁶ Pensai: “Mi chiedo se è quel bambino”. Dissi: “Aspetta un minuto, Fratello Espinoza”, e il Fratello Jack stava scendendo dal palco, dissi: “Di’ agli uscieri, Fratello Espinoza, di fare una via e lasciare che la signora salga”.

²⁰⁷ Lei si trovava là fuori circa alla distanza di questo edificio, facendosi ancora strada con questo bambino morto in una coperta. Era morto quel mattino verso le nove. Il dottore lo dichiarò morto, morto di polmonite. Così lei... Essi fecero una via, ed eccola salire sul palco, lei cadde e iniziò a gridare: “Padre”, significa “padre”. Cercai di farla alzare.

Quando si alzò, il Fratello Espinoza disse: “Ha un biglietto di preghiera?”

²⁰⁸ Dissi: “No. Ma Fratello Espinoza, non dire questo, non lo so, ho visto un piccolo bambino messicano in una visione proprio qui

davanti a me”. E dissi: “Potrebbe essere il suo bambino, pregherò e lo lascerò andare così”.

Egli disse: “Va bene”.

²⁰⁹ Dissi: “Non tradurre la preghiera”. E io—io le dissi di alzarsi, ed Espinoza le disse in—in—in spagnolo di alzarsi, lei si alzò. Dissi: “Quando è morto il tuo bambino?”

“Le nove stamattina”. Erano circa le dieci e trenta allora di quella sera.

²¹⁰ E dissi: “Credi?” Con tutto il suo cuore. Non c’era alcun dubbio nella mente della piccola creatura, una graziosa donna minuta, sembrava avere circa vent’anni, ventidue o ventitré, una tipica piccola señorita messicana.

²¹¹ Così aveva questo piccolo bambino e una piccola coperta su di esso, era posto là in quella coperta proprio bagnata fradicia, lei era stata là fuori da quel mattino. Aveva visto un articolo sul giornale su quell’uomo anziano che aveva ricevuto la vista, quindi era pronta a portare quel bambino. E così, le chiesi se credeva, lei disse: “Sì”.

²¹² Così ho imposto le mani sul piccolo bambino, ho detto: “Padre Celeste, ora non so, ho appena visto la visione, e sulla base di quella visione, potrebbe essere il bambino, è tutto quello che Tu mi hai detto, imporrò solo le mani su di esso, lo affiderò a Te”.

²¹³ E il piccolo bambino fece: “Whaah”, e iniziò a scalciare i suoi piedini *così*. E mi guardai intorno, lei tolse la coperta da esso, e la gente iniziò a gridare, e dissi: “Ora, non—non dire niente di questo, Fratello Espinoza. Prendi un corriere, metti qualcuno su quel caso, e vai a prendere una dichiarazione firmata dal dottore prima di dire qualcosa”, perché se direte qualcosa in merito a ciò, dev’essere autentico.

²¹⁴ Così lei. . .E lui prese un corriere, e il giorno dopo lui, lui stesso, andarono dal dottore, firmò la dichiarazione che il bambino era morto quel mattino alle nove. E quello avvenne quella sera alle dieci, e il bambino, per quanto ne so, vive in Messico stasera, felice. Perché? Perché una donna, come questa piccola donna sirofenicia, è stata persistente. Lei sapeva, aveva fatto presa su Dio, cattolica, o non cattolica; sacerdote, o non sacerdote; chiesa, o non chiesa; scomunicata, o non scomunicata; derisa, o non derisa. Cos’era lei? Lei era perseverante, sapeva che c’era un Dio.

²¹⁵ Ascoltate, i segni promessi dalla Bibbia dimostrano che Egli mantiene la Sua Parola. La Bibbia ha promesso i segni, possiamo leggerli ed essere persistenti, e sapere che Egli mantiene la Sua Parola.

²¹⁶ Prego. Prima di pregare, c’è qualcuno qui, stasera, che vorrebbe essere ricordato in questa preghiera? Qualsiasi cosa

di cui abbiate bisogno, alzereste solo la mano, direste: “Dio, rendimi persistente, Signore, affinché possa ottenere il desiderio del mio cuore, è per la Tua gloria. Signore, rimani proprio con me, lasciami stare con Te, fammi fare presa su di Te stasera. Osserverò, ascolterò, crederò. Quando si pregherà per gli altri, crederò, stasera, e sarò persistente poiché non lascerò mai questo edificio finché non avrò un’ancora nella mia fede, la mia fede sarà ancorata in me, piuttosto, che sarò molto perseverante, perché credo. Voglio fare presa sulla Tua Parola, proprio ora, per il mio caso”?

217 Nostro Padre Celeste, Tu vedi le mani. La storia di questa piccola donna gentile, come fu persistente, lei fu molto perseverante, perché la fede era venuta dall’udire, e dall’udire la Parola di Dio, e con tutti i suoi ostacoli, ed eccoci qui, stasera, con neanche un terzo degli ostacoli che aveva lei: Sua figlia era epilettica, e lei era una gentile, che Dio non aveva promesso di visitare, era stata rifiutata dai suoi amici, era stata rifiutata, probabilmente, da tutti quelli di cui abbiamo parlato stasera, ma sappiamo che persino Gesù mise alla prova la sua fede, le disse che Egli non era stato mandato a lei, e disse che lei e la sua razza erano cani.

218 E la verità era, Signore, quando la fede fa presa sulla Parola, essa ammette la verità. Disse: “Ma i cani prendono gli avanzi”. E quello toccò il cuore del nostro Maestro, Egli disse: “O donna, grande è la tua fede; ti sia fatto come hai creduto”. E quando arrivò a casa, la crisi di sua figlia era passata, e lei era sdraiata sul letto, il diavolo l’aveva lasciata.

219 Padre Celeste, dacci quella fede, stasera. Che possiamo venire, e dopo stasera essere perseveranti nella nostra fede, perché possiamo avere fede se sappiamo che Tu l’hai promesso nella Tua Parola, tutto ciò che Tu hai promesso, e su cui la nostra fede fa presa, ci appartiene. Hai detto a Giosuè: “Ovunque la pianta dei tuoi piedi calcherà, Io te l’ho dato”. E ci rendiamo conto che le orme significavano possessione.

220 E Padre, se alcuni di loro, stasera, non sono mai saliti abbastanza in alto nel Regno di Dio per ricevere lo Spirito Santo, possano riceverlo stasera, possano fare delle orme stasera, orme.

221 E poi quelli che non sono mai stati in grado di arrivare abbastanza in alto, e salire lassù, e possedere la benedizione della guarigione Divina, possano salire stasera, essere persistenti, possa la fede afferrarli proprio ora tramite queste osservazioni da questi altri.

222 Coloro che non Ti hanno mai accettato come Salvatore, possano alzarsi stasera, e afferrarTi, e accettarTi. La Bibbia disse: “Quanti credettero furono battezzati”. Concedilo, Padre. E possano anche essere battezzati, in acqua, e anche nello Spirito Santo.

Concedi queste benedizioni, e aiuta il Tuo povero, umile servitore, mentre ora ministro, nel Nome di Tuo Figlio, Gesù. Amen.

²²³ Ora, credo che Billy Paul, se è nell'edificio, ha detto di aver distribuito dei biglietti di preghiera, e io—io penso che abbia detto cinquanta. È giusto? Cinquanta biglietti di preghiera. E vogliamo che si alzino. Ora, non correte per ciò, venite solo uno alla volta.

²²⁴ Chi ha il biglietto di preghiera numero uno? Qualcuno? [Un fratello dice "A, uno".—Ed.] (Cosa dici?) ["A, uno".] A, uno. Bene. A, uno, è il signore? A, due, alzereste la mano? Giusto. A, due. Ho visto la mano di quella persona? A, due. Bene, sorella. A, tre, tre? Bene, quattro, cinque, alzate la mano, non ho neanche visto il quattro, quattro. Bene, il prossimo in fila. Cinque, alza la mano. Biglietto di preghiera cinque.

²²⁵ Ora, Billy scende all'uditorio, viene quassù, mescola i biglietti, dà un biglietto alle persone, chiunque li voglia, chiunque, dovete essere qui per prenderli, naturalmente. Ora, penso che se vengono presto e prendono un biglietto di preghiera, dovrebbero avere diritto di essere i primi quassù, non lo pensate? Giusto. Ed ora, ma Billy non sa chi sarà il primo nella fila, perché i biglietti di preghiera sono mescolati, farlo sta a lui.

²²⁶ Poi a volte, comincio viceversa, all'indietro, sot-... l'avete visto fare però, quindi, vedete. È così. Ieri sera non avevamo neanche un biglietto di preghiera. Vedete? Vedete, non è quella l'idea.

²²⁷ Bene, cinque, sei, alzate la mano, sette, bene. Mentre chiamo—mentre chiamo il vostro numero, alzatevi. Sette, otto, nove, dieci, undici. Fatevi avanti qui e mettetevi in fila proprio qui. Dodici.

²²⁸ Ora, se non potete alzarvi, alcuni dei fratelli verranno a prendervi, a portarvi, salirai quassù, sì, signore. Bene. Dodici, ho visto il dodici? Biglietto di preghiera dodici. Bene. Tredici, tredici, quattordici, quindici. Osservate il vostro biglietto ora. Quindici, quindici, quindici, sedici, diciassette, diciassette, diciotto, diciotto, indietro, diciannove. (Grazie, Fratello Vayle.) Diciannove, venti, ventuno, ventuno, non l'ho preso. Ventuno, ventidue, ventidue, biglietto di preghiera ventidue. (Grazie.)

²²⁹ Fatemi sapere, sapete, perché potrebbe essere qualcuno sordo, e manca il proprio posto, vedete, o qualcuno che non può alzarsi. Qualcuno osservi il biglietto di preghiera dell'altro, e poi... Guardate il vostro biglietto di preghiera.

²³⁰ Cos'era quello, ventidue? Ventitré, ventitré, venti-... Biglietto di preghiera ventitré. Ventiquattro, venticinque, ventisei. Bene. Ventisette, ventotto, ventotto, ventinove, ventinove, ventinove, trenta. (Grazie.) Trentuno, trentadue, trentatré, trentatré, non l'ho visto. Trentaquattro, trentaquattro,

trentacinque, trentasei, trentasei, trentasette, trentasette, non l'ho colto. Trentasette, trentasette.

²³¹ Guardate verso il vostro vicino, potrebbe avere un biglietto di preghiera, vedete. Trentasette. Potrebbe essere sordo, potrebbe essere in grado . . . non può alzarsi, vedete, è paralizzato, e non può muoversi. Vedete? Trentasette. Qualcuno deve averlo preso ed è uscito. Se entrano, metteteli nella fila, posti al loro posto ora, gli uscieri saranno lì per aiutare.

²³² Trentasette, trentotto, trentanove, quaranta, quarantuno, quarantadue, quarantatré, quarantatré, quarantaquattro, quarantacinque, quarantasei, quarantasette, quarantasette, va bene. Quarantotto, quarantanove, cinquanta, cinquanta, l'uomo là dietro.

²³³ Ora, tutte le persone che hanno biglietti di preghiera si sono alzate? Qualcun altro ha un biglietto di preghiera? Tutti i biglietti di preghiera sono in piedi nella fila? Voglio essere sicuro di questo ora. Ne abbiamo chiamato uno, trentasette, ho visto un paio di fratelli entrare da allora, mi chiedo solo, ho chiamato il biglietto di preghiera trentasette, e non ha risposto. Quello è l'unico che ho visto io stesso che non ha risposto è stato . . . [Il Fratello Lee Vayle parla al Fratello Branham—Ed.] (Cosa?) Il biglietto di preghiera numero cinque, ha risposto? Il Fratello Vayle ha detto di non aver notato il biglietto di preghiera numero cinque. Numero cinque, è là, e il trentasette?

²³⁴ Ora, se volete darci solo un momento o due, amici. Ora, avremo . . . Qualcuno che viene di nuovo con un bambino. Forse potrebbero essere alcune delle donne e dei fratelli che devono uscire con i loro piccoli. E—e se sono fuori ora e quel numero entra, metteteli proprio in fila, proprio al loro posto, metteteli al posto del trentasette e del cinque, e quello renderà tutto proprio giusto allora. Trentasette e cinque. Tutti ora siate attenti, siate pronti, siate disposti.

²³⁵ Ora . . . Grazie. Ecco il modo, quello è meglio. Grazie, signore. Sentite meglio ora? Il motivo per cui stanno facendo questo è perché sotto l'unzione non parlo molto forte.

²³⁶ Ora, mentre li riuniscono, potrei dire questo: Voglio che dal vostro cuore, se non lo credete, non alzate la mano, ma se lo credete, voglio che alziate la mano.

²³⁷ Ora, sappiamo che il Cristianesimo è cresciuto nella grazia di Dio nel corso degli anni. Martin Lutero fu il primo riformatore dalle epoche oscure, e predicò la giustificazione per fede. Quanti lo sanno? Allora la Chiesa era come, nella, come una piramide, era *quaggiù*, grande. Chiunque avesse persino professato di essere un Cristiano, c'era il pericolo di essere ucciso.

²³⁸ Poi venne Wesley con il Messaggio di santificazione, quindi divenne una minoranza. Poi dopo Wesley venne il gruppo Pentecostale, poi si *alzò*. E chiunque sa, non insegnando dottrine

piramidali ora o altro, sto solo dando un esempio, ma la pietra della vetta non fu mai posta sulla piramide. Perché? Fu rigettata. Vedete? Quindi se la pietra della vetta venisse sulla piramide. . .

²³⁹ Se qualcuno è mai stato in Egitto, quelle pietre combaciano così strettamente che non si può mettere una lama di rasoio tra di esse. Ecco dov'è il mistero, come li hanno portati lassù? Si adattano perfettamente.

²⁴⁰ Ora, la pietra della vetta, dovranno essere le pietre che sono state preparate, qui in cima, pronte per la pietra della vetta, dovranno essere levigate così perfettamente, affinché quando verrà la pietra della vetta, dovranno combaciare proprio esattamente con essa per completare l'edificio. È giusto?

²⁴¹ Così la Chiesa. . . Ora, se la Pietra della vetta fosse venuta al tempo di Lutero, guardate quanto sarebbe stata fuori luogo. Guardate se fosse venuta al tempo di Wesley. Essa ha. . . Verrà nel Suo tempo predestinato. Ma la Chiesa sarà perfezionata in una tale condizione al punto che il ministero della Chiesa sarà così simile, e sarà proprio esattamente lo stesso tipo di ministero che aveva Gesù, per far sì che ogni cosa si adatti per il Rapimento. Come, il capo conosce più dei piedi. Vedete? Gli occhi sono più utili dei piedi. Gli occhi sono un profeta della Chiesa, prevedono. Vedete? E tutte queste cose arrivano al capo, la parte del capo.

²⁴² Ora, voglio farvi una domanda. Scusatemi, fratelli, questo può essere fuori dal sentiero battuto, ma se sbaglio, perdonatemi, voi, e voi fratelli là in platea. Credo che la Chiesa dovrà arrivare a quel punto per il Rapimento, per essere rapita insieme per incontrare il Signore nell'aria. Credo che stiamo vivendo in quel giorno, che quando la Chiesa sarà certamente nella minoranza, sarà un piccolo gruppo.

²⁴³ Sapete, quando Gesù predicò, non c'era l'uno—uno—uno per cento del. . . un milionesimo delle persone sulla terra che Lo abbia mai sentito. Guardate cosa ascoltò Giovanni per fare i preparativi. Vedete? Sono gli Eletti che lo ascoltano, ecco tutto. È così. “Nessuno può venire a me, se il Padre Mio non lo attira prima. E tutti quelli che il Padre Mi ha dato verranno”. È così.

²⁴⁴ Ora, credo che ci sia una Chiesa che entra in quella perfezione, quel ministero di perfezione, dove gli uffici, dove apostoli, profeti, dottori, pastori, evangelisti per il perfezionamento della Chiesa, quei pastori, e insegnanti, e così via, saranno a tal punto con la Parola finché l'intera cosa opererà proprio fino alla Venuta del Signore. Lo credo, e credo che ci stiamo avvicinando a quel tempo ora, credo sia così.

²⁴⁵ Ora, sappiamo che Gesù disse, e ci ha insegnato in tutte le Scritture, che le opere che fece Lui sarebbero state compiute. Ora, fratelli miei, spero che se non sono d'accordo con me, siano. . . sarà su una base amichevole.

246 Sapevate che la Bibbia parla dell'apparizione del Signore, e anche la Venuta del Signore, e sono due parole diverse? Cercatele e scoprite se è così. L'apparizione e la Venuta sono due cose diverse. L'apparizione del Signore è ora, Egli sta apparendo fra il Suo popolo. Lo vediamo nelle Sue stesse opere, l'apparizione, il Suo Spirito Santo, ma la Sua Venuta sarà in un Essere fisico, sarà, porterà in alto la Chiesa.

247 Ma vedete, siamo passati attraverso la Parola, giustificazione, santificazione, battesimo dello Spirito Santo. Ed ora la Chiesa sta entrando in una tale condizione, pronta, in attesa. Gli uffici. . . E gli uffici della Chiesa stanno entrando al proprio posto, gli insegnanti stanno posizionando i luoghi, i doni si stanno manifestando.

248 Oh, ci sono molte imitazioni, è così, ce lo aspettiamo, ma c'è anche la cosa reale. Prima che possa esserci un dollaro falso, deve essercene uno vero da cui poterlo prendere. È così. Abbiamo tutti quei paragoni carnali, ma ciò non toglie la cosa reale. Ciò solo—ciò solo fa risplendere la cosa reale.

249 Così ora il Signore sta apparendo fra il Suo popolo, grandi segni e prodigi, risuscitando i morti, guarendo i malati, e facendo le stesse cose che Egli fece, che non sono state fatte per duemila anni. Vedete, la Chiesa viene affinata tramite ciò, cresce finché è proprio in quel periodo. La Pietra della vetta sta venendo per incontrare la Chiesa, e sarà, andremo tutti insieme, e saremo rapiti, quelli che si addormentarono nella prima veglia, la seconda veglia, la terza veglia, la settima veglia. L'apparizione del Signore, ieri sera ho toccato ciò, come Egli sarebbe venuto.

250 Ora, ricordate, non l'uomo, quello è un ufficio nella Chiesa. Non il meraviglioso insegnante-uomo, è il meraviglioso Spirito Santo che insegna dentro l'uomo; non l'uomo meraviglioso con il dono di discernimento, il meraviglioso Spirito Santo là dentro che usa l'uomo. Vedete?

251 Ho sempre detto come Pietro riferì una volta sul Monte della Trasfigurazione: il monte santo. Non è il monte santo, è il Dio Santo sul monte santo; non è la santa chiesa, è il Dio Santo; non il popolo santo, ma lo Spirito Santo. Vedete? È lo Spirito Santo in questi ultimi giorni.

252 Ora, quando quell'Angelo del Signore andò da Abraham, là nel tempo prima della distruzione, ora, quello era Dio che apparve in carne umana. E Gesù disse: "Come fu ai giorni di Noè, così sarà alla venuta del Figlio dell'uomo, e come fu ai giorni di Lot". Egli diede la morale di quello che stavano facendo ai giorni di Noè.

253 Nei giorni di Lot, osservate quel Messaggero per Abraham, osservate i messaggeri per Lot nella chiesa nominale, solo: "Uscite, uscite", e Abraham che supplicava per loro. Notate, l'Angelo, Dio, Elohim, che apparve in una forma di carne umana

mostrò che Elohim negli ultimi giorni apparirà, non la Venuta di Cristo, ma l'apparizione di Cristo in carne umana nella Sua Chiesa, facendo gli stessi segni Suoi e le cose che fece Lui, e non l'ha fatto nella Chiesa per duemila anni, vedete, l'apparizione del Signore.

²⁵⁴ Ora, tutti i biglietti di preghiera sono nella fila? Quanti sono malati là in platea e non hanno un biglietto di preghiera? Alzate le mani. Fatelo di nuovo. Alzate le mani, tutti quelli che sono malati, tutti quelli che pregano, che credono. Bene.

²⁵⁵ La donna che toccò il lembo della Sua veste, neanche lei aveva un biglietto di preghiera, ma toccò la Sua veste. E la Bibbia ha detto che Egli, proprio ora, è un Sommo Sacerdote (È giusto?), che vive sempre per fare intercessione, un Sommo Sacerdote che può essere toccato dal sentimento delle nostre infermità. È giusto? E la Bibbia ha detto in Ebrei 13:8: “Egli è lo stesso ieri, oggi, e in eterno”. È vero?

²⁵⁶ Ebbene allora, se Egli è lo stesso Sommo Sacerdote, se Lo toccate come fece quella donna, non fisicamente, la sua fede Lo toccò, perché Egli disse che virtù uscì, tutti Lo toccavano fisicamente, ma la sua fede Lo toccò, ed Egli si girò, e riconobbe il suo flusso di sangue, e disse che la sua fede l'aveva salvata.

²⁵⁷ Non credete che Egli è lo stesso Sommo Sacerdote stasera? E se queste parole sono vere, Egli appare in carne umana, allora lasciateLo apparire nella vostra carne, dandovi fede nella Sua Parola promessa, San Giovanni 14:12, “Le opere che faccio Io le farete anche voi”, allora io, se questi uffici sono nella Chiesa, allora lasciate che io mi rilassi davanti a voi, e la parte di William Branham andrà via, e che il Signore Gesù parli tramite di me, appaia in carne umana, come Egli appare nella vostra, così ci sarà una testimonianza di due, e due sono una conferma nella Parola di Dio, due sono un testimone. Allora avete fede per toccarLo, e io ho fede, e attraverso entrambi conferma che la Sua Parola è la verità.

²⁵⁸ Ora, di nuovo voi malati, là in platea, ora, non posso passare attraverso quella, il discernimento, attraverso quella fila, lo sapete, mi toglierebbe proprio dal palco. Una—una piccola donna fece dire al Figlio di Dio che divenne debole, e Lui era il Figlio di Dio. Cosa pensate che sarei io, un peccatore salvato dalla Sua grazia?

²⁵⁹ Non potrei neanche sopportare uno di essi se Egli non avesse detto: “Le opere che faccio Io le farete anche voi, e più di queste ne farete”. So che la Re Giacomo dice “maggiori” ma in realtà è “di più”. Vedete? Maggiori? Egli non poteva fare niente di maggiore, Egli risuscitò i morti, fermò la natura, fece ogni cosa. Vedete? Quindi sono proprio di più, perché ci sarebbero più persone, là lo Spirito era solo in un Uomo, ora Esso è universale, in tutto il mondo, in tutto il Suo popolo.

²⁶⁰ Credete. Prendiamo, per cominciare, questa folla da questa parte. Quanti là che non mi conoscono, e io non conosco voi, e siete malati, e credete che Dio possa rivelarvi il vostro problema? Alzate le mani. Tutti voi là che non avete biglietti di preghiera, e volete qualcosa da Dio, alzate la mano; qui dentro; qui. Pregate.

²⁶¹ Lasciate che volti le spalle. Pregate. L'Angelo che apparve in carne umana aveva la schiena girata verso la tenda dove si trovava Sara, ed Egli disse a Sara quello che lei aveva fatto. È così? Quello stesso Angelo era Dio, e lo stesso Dio che era là fu promesso da Gesù, Che era Dio, che apparisse in questi ultimi giorni prima del bruciare della terra, proprio come fece ai giorni di Sodoma. Credete?

²⁶² Naturalmente è una visione, là ci sono persone che non conosco, starà a Lui. Eccolo. Se riesco a trovare dov'era, sì.

²⁶³ La signora seduta proprio qui, robusta, hai alzato la mano qualche minuto fa? Credi che Dio guarirà quel reumatismo per te e ti farà stare bene? Se lo credi, alza la mano. Bene. Puoi averlo.

Cos'ha toccato lei?

²⁶⁴ L'uomo seduto vicino a lei, cosa ne pensi, fratello? Credi che venga da Dio? [Il fratello dice: "Sissignore".—Ed.] Lo credi? Credi che Dio possa dirti qual è il tuo problema? Lo crederesti? Lo accetteresti se potessi dirtelo tramite lo Spirito di Dio? Sto parlando qui, seduto vicino a me. Lo credi? Lo crederai? Bene allora, la tua pressione alta ti lascerà.

²⁶⁵ Quell'uomo seduto vicino a te aveva la stessa cosa, l'omino magro là, anche lui aveva la pressione alta. Se è vero, alzate le mani, entrambi. Alleluia! Andate e credete, non dubitate.

²⁶⁶ Cos'hanno toccato? Non hanno toccato me. Non conosco le persone, non le ho mai viste in vita mia. Mi siete tutti estranei. È così. Se solo crederete, è tutto quello che dovete fare.

²⁶⁷ Ecco una piccola signora seduta là, proprio qui dietro, che mi guarda. Lei sta proprio entrando nel Regno di Dio. Lei sta pregando per i suoi figli non salvati. Se crederai con tutto il cuore, saranno salvati. Lo crederai? Bene. Puoi averlo.

Credete, tutti voi?

²⁶⁸ Credi che Dio guarirà quel nervosismo per te, signore, seduto là? Gli stavi chiedendo di farlo proprio allora. Bene, è tutto finito, puoi averlo.

²⁶⁹ La piccola signora seduta qui dietro, che prega per quel nipote, credi che Dio lo farà stare bene? Ritardato, ma credi che Dio lo sanerà? Lo credi con tutto il cuore? Se pensi di andare in chiesa domani sera, non ce ne sarà bisogno. Dio lo farà stare bene, e tu potrai portarlo. Che ne dici, signora? Lo credi? Bene, potrai averlo.

Sono un completo estraneo per la donna. Non la conosco affatto, non l'ho mai vista in vita mia.

Siamo estranei l'uno all'altra, signora? Se lo siamo, alza la mano. Non era quello per cui stavi pregando? Allora agita la mano *così*.

Non vedete? Elohim, Dio. Come potete dubitare? Non potete essere persistenti?

²⁷⁰ Solo per iniziare qui nella fila, ora, avevi un biglietto di preghiera, loro non lo avevano. Credi che io sia Suo servitore? Credi che ti abbia detto la verità, stasera, sulla Parola di Dio? Non ti conosco, non ti ho mai visto in vita mia, siamo estranei per quanto ne so. Ma credi che se Dio può dirti cosa non va in te, o qualcosa che tu, uh, qualcosa che tu, saprai se è la verità o meno. Sai cos'ha. . . Se posso dirti cos'è stato, e dirti cosa sarà, ebbene, saprai che sarà giusto.

²⁷¹ Non sei qui per te stesso, sei qui per qualcun altro, e quella persona non è qui. È tua moglie, è in un altro stato, è in Georgia, ha un problema ai reni, è molto malata, ha delle complicazioni. È giusto, non è vero? Credi con tutto il cuore ora? Vai a casa e trovala nel modo in cui l'hai creduto, ecco come la troverai. Amen.

Proprio non dubitare. “Se potete credere, tutto è possibile per coloro che credono”. Amen.

Quello era un uomo, ecco una donna. Prendiamone solo un altro, e poi inizieremo proprio a pregare per i malati, vedremo se riusciremo a passare per quella fila. Vedete?

²⁷² Avvicinati a me, sorella. Credo che siamo estranei l'uno all'altra. Noi non. . . siamo solo due persone che si sono incontrate qui, proprio allo stesso modo in cui era là a Sicar, in un luogo panoramico come questo, dove Gesù incontrò la donna al pozzo, eccoci qui, uomo e donna si incontrano, la prima volta nella vita.

²⁷³ Oh, my! Come vorrei—vorrei di—di poter vedere la potenza di Satana allontanarsi! Come possiamo restare e vedere questo e poi non credere?

²⁷⁴ Ecco un uomo e una donna, non ci siamo mai visti. Lei è solo una donna che si trova là, io non so niente, non l'ho mai vista in vita mia. Ora, che ne è di ciò? Io non so niente. Ebbene, che cos'è? Dio l'ha promesso, la Parola di Dio dice così.

²⁷⁵ Egli me l'ha promesso una sera lassù, e molti anni fa ha detto che sono nato per questo, io lo credo. Decine di migliaia di volte, in tutto il mondo, e non ha mai fallito una volta. Che cos'è? Vi mostra che il tempo è vicino. Non sono io, è Lui. Come farei a conoscere questa donna?

276 Il caro fratello il cui figlio era stato guarito, disse: “So che dev’essere Dio, Fratello Branham, la gente del mio quartiere lo sa”. E disse: “So che è una promessa per l’ultimo giorno ed è qui”.

277 La Bibbia, in Malachia 4, l’ha promesso. Egli disse che doveva avvenire prima che venisse il grande e spaventevole giorno del Signore, che brucerà la terra. E sappiamo che stiamo vivendo in quel giorno.

278 Qui in piedi ci sono due persone, non conosco la donna. Quattro, cinque, sei, sette, o cosa mai fossero quelli là in platea, e c’è un’intera fila, se solo potessi stare qui abbastanza a lungo. Ecco cosa sto cercando di fare ora, darmi una scossa sufficiente da poter andare avanti con la fila di preghiera. Vi fa qualcosa, è come un—un costante palpito là in platea in quell’uditorio, *tuh, tuh*, è fede.

279 Oh, se solo poteste sfondare quella piccola barriera là, liberarvi! Come un uccello che esce da una gabbia, ha le ali, deve solo uscire dalla porta.

280 Signora, solo per parlarti un minuto ora, non ti conosco, ma Dio ti conosce. Allora se dovrai dire qualcosa, che se . . . Se Egli mi dirà qualcosa di te, per cosa sei qui, come la donna toccò la Sua veste, o qualcosa di simile, qualche segno della Bibbia per mostrare che ciò . . . tu—tu sai che dev’essere qualcosa, perché io non ti conosco. Allora, se tu . . . se ciò fosse, sai se sarà la verità o meno, perché lo sai. E poi, se è la verità, my, non sarebbe meraviglioso? My, certamente lo sarebbe!

281 Ora, la signora è molto malata, ora lo vedo. La vedo dal dottore, è stata rifiutata dal dottore. Sta soffrendo con ogni genere di complicazioni. Una cosa, hai un’ernia, e dovresti avere un’operazione, e hai un cuore così malandato che non c’è nessun dottore che prenderà il caso. Quello è il COSÌ DICE IL SIGNORE, ma c’è Uno qui che prenderà il tuo caso . . .? . . . Non dubitare . . .? . . . Continua a credere con tutto il cuore.

Credi? Amen . . .? . . .

282 Ora, sai che so cosa non va in te, se te lo dicessi o meno, se pregassi per te, sai che c’è qualche tipo di unzione qui. È giusto? Lo credi? Certo, lo farai.

Nostro Padre Celeste, guarisci la mia sorella stasera, e rendi questa malattia . . .? . . . nel Nome di Gesù Cristo. Amen.

“La preghiera della fede salverà i malati, Dio li ristabilirà”.

283 Sei consapevole che io so cosa non va in te. Ti aiuterebbe se te lo dicessi, o vorresti solo . . . Se pregassi per te, sai che c’è una specie di unzione qui che sa che hai problemi di cuore . . . Scusami. Vai avanti, è tutto finito . . .? . . .

284 Ora, quando eri seduto proprio là alcuni momenti fa, e ho chiesto che chiunque avesse un bisogno di alzare la mano, tu hai alzato la mano. E quando hai alzato la mano una sensazione

davvero strana ti ha colpito, non è così? Perché, ecco quando il tuo nervosismo ti ha lasciato. Vai per la tua strada e . . . ? . . .

²⁸⁵ Se pregassi per te, staresti comunque bene, non è vero? Ma ti aiuterebbe se ti dicessi per cosa sei qui? Lo farebbe? Problemi femminili, problemi femminili. Credi ora? Vai e stai bene, se solo potrai credere con tutto il cuore.

Ora, e se solo mettessi le mani su di te, e solo pregassi per te, mi crederesti?

²⁸⁶ Padre Celeste, concedi a questo . . . ? . . . Gesù, Tu hai detto: “Quanto più grande è la sua fede . . . sua ricompensa di chi non ha mai visto, eppure crede!” Prego che Tu lo guarisca, Padre, lo conceda . . . ? . . .

Sei consapevole che io so cosa non va in te. Nondimeno non ti servirà a niente, se te lo dico. Crederai se solo pregherò per te?

Padre Celeste, possa non tossire più, possa andare, possa essere guarito, nel Nome di Gesù.

Lo credi?

Vieni, fratello. Se potessi guarirti, lo farei. Non posso guarirti, posso pregare per te. Credi che Egli mi ascolterà? Vieni qui.

Nostro Padre Celeste, benedico il mio fratello nel Nome di Gesù Cristo, tuo Figlio. Concedi la sua guarigione. Amen.

Credilo, non dubitare, ora.

Vieni, signore. Credi che Egli ascolterà la nostra preghiera? Se potessi guarirti, lo farei, non posso, posso solo pregare. Lo credi?

Padre Celeste, come la donna sirofenicia, possa lui ottenere il suo desiderio stasera, andare a casa e stare bene nel Nome di Gesù. Amen . . . ? . . .

²⁸⁷ Vieni, sorella. Credi che se pregherò per te, lo supererai? Sarebbe un grande sollievo, non è vero? Hanno provato di tutto, il vecchio Asthador e ogni altra cosa, ma proprio non serve a niente. Ma Dio è il Guaritore. Credi che sia giusto?

²⁸⁸ Nostro Padre Celeste, prego nel Nome di Gesù che Tu guarisca la donna, e la faccia stare bene. Impongo le mani su di lei, Signore. Credo che il Tuo Spirito è qui, ed Esso ci ha unti. Prego che Tu la guarisca. Amen.

“La preghiera della fede salverà i malati, e Dio li ristabilirà”.

²⁸⁹ Voi . . . Ora, siate molto riverenti, restate fermi. Ora, vedete, Egli potrebbe chiamare qualcosa là in platea, e se vi muovete in giro non riesco ad afferrarlo, vedete, perché ognuno di voi è uno spirito, e dentro, siete in contatto, vedete, quando lo fate, quando vi muovete mi turba, vedete. Capite? Vedete? Gesù prese un uomo e lo condusse fuori dalla città, lontano da tutta l'incredulità. Vedete? Restate seduti davvero fermi, e siate in preghiera.

290 Ecco una signora. Credi che Dio possa dirti qual è il tuo problema? Lo accetterai? Guardami. Hai un'escrecenza. Credi che Dio possa dirti dov'è l'escrecenza? È nell'intestino. È così. Credi che Dio lo guarirà? Allora vai, come hai creduto, così ti sarà fatto...? . . . Bene.

Dio non fa preferenze personali, se Egli ha guarito quella signora che scende laggiù con il problema femminile, Egli può guarire anche te. Con tutto il cuore.

291 Come stai, sorella? Credi che se Glielo chiederò, Egli ti sanerà? Io non posso—io non posso guarirti, ma posso chiederGli, se Egli possa farlo. Credo che tu sia già guarita. Non lo pensi? Bene. Ecco come farlo. Dio ti benedica.

Ecco il modo, ecco il modo.

292 Credi che se chiederemo a Dio...? Gesù disse questo: "Questi segni accompagneranno coloro che avranno creduto, se imporranno le mani sui malati essi guariranno". Credi che io Gli credo? Allora, nel Nome di Gesù Cristo, ubbidisco al Suo comandamento di imporre le mani sui malati. Amen. Sei guarito.

293 Lo crederai anche tu, sorella? Credi, passando di qui? Tu—tu non vieni solo per venire vicino al Fratello Branham, perché non servirebbe a niente, ma stai venendo, credendo che Cristo si trova qui da qualche parte, e noi non Lo vediamo. È giusto? Vieni.

Padre Celeste, benedico questa donna, nel Nome di Gesù Cristo, possa essere guarita. Amen.

Credi ora.

Credi, sorella?

Nostro Padre Celeste, prego che nel Nome di Gesù, che Tu guarisca questa sorella e la renda sana...? . . . Amen.

Dio ti benedica, fratello mio, cieco da un occhio e, oh, qualcosa di terribile. Credi che Dio ti sanerà?

294 Nostro Padre Celeste, solo Tu puoi guarire quest'uomo. Prego per lui, con le mani su di lui, e chiedo che sia sanato in ogni parte. Concedilo, nel Nome di Gesù, lo chiedo. Amen.

Dio ti benedica, fratello mio, vai credendo.

Anche tu credi, sorella.

Padre Celeste, chiedo la sua guarigione nel Nome di Gesù Cristo. Amen.

Dio ti benedica.

295 Venite proprio avanti. Entrambi? [Il fratello dice: "Sì".—Ed.] Ebbene, siano benedetti i vostri cuori. My, questo è dolce. Un giorno spero di vedere mio papà e mia mamma passare attraverso il Regno di Dio. Se pregherò per voi, credete che Egli vi sanerà?

296 Nostro Padre Celeste, questa cara coppia, impongo le mani su di loro con tutta la riverenza e il rispetto che conosco. E se

fosse in mio potere, li renderei sani. Non posso farlo, Signore, ma credo in Te, Che lo farai. Lo chiedo, nel Nome di Gesù Cristo. Amen.

Andate ora, ed entrambi starete bene, e vivrete una buona, felice, lunga vita per il Regno di Dio.

²⁹⁷ Quella è la cosa più orribile, um-hum, nessuno lo sa. Vedi? Tutti ti dicono: “Torna in te”, e come puoi? Huh? Vedi? Nervosismo. Oooh, my, quella vecchia ombra oscura ti segue sempre, niente che tu possa fare. Tutto è andato storto, e ogni... E tutto. Credi che Egli lascerà che lo scacci via da te?

²⁹⁸ Satana, esci da lei. Nel Nome di Gesù Cristo, lascia questa povera piccola donna. Vergognati! Ti scongiuro per l’Iddio vivente, la Cui Presenza è qui ora, di Cui io sono servitore, che avvenga da questa sera in poi. Amen.

Dio ti benedica, signora. Con tutta la mia fede e speranza, sei libera. Vai per la tua strada gioendo, dicendo: “Grazie...?...”

Credi, fratello mio? Preghiamo.

Padre Celeste, nel Nome di Gesù Cristo, Tuo Figlio, lascia che la potenza che ha risorto Gesù dalla tomba vivifichi il suo corpo e lo renda sano. Amen.

Il Signore ti benedica, fratello mio.

Credi, sorella?

²⁹⁹ Nostro Padre Celeste, nel Nome di Gesù, Tuo Figlio, impongo le mani su questa donna mentre siamo nella Presenza di questa Presenza di Gesù Cristo avvolgente. Possa lei essere guarita. Amen.

Sii benedetta, sorella. Vai proprio rallegrandoti, felice, credendo.

Vieni, sorella, tu e il fratello; datemi le mani.

³⁰⁰ Padre Celeste, li benedico. Nel Nome di Gesù Cristo possano ottenere i loro desideri stasera, essere resi perfettamente sani, e vivere per il Regno di Dio, nel Nome di Gesù. Amen.

Andate credendo ora. Non dubitate, credete soltanto.

³⁰¹ Potete credere? Tutti credono? Molte volte la gente pensa di av-... dev’essere detto a tutti. Non c’è bisogno che vi venga detto, lo so, e se inizio a parlarne, allora continua proprio a diventare più intensa, e più intensa, e più intensa, vedete, e divento più debole, più debole, più debole, e quella fila è ancora lunga. Ma Dio sa tutto. Non lo credete? Certamente, Egli lo sa. Quanti credono, se verrà detto qualcosa o meno, credete proprio? Amen.

Ora, Egli non mi ha lasciato, subito quando ho iniziato ciò, Egli è ancora qui, Egli è qui. Lo credete?

³⁰² E tu? Lo credi? Io non ti conosco, Dio ti conosce. Ma credi che Egli possa dire cosa c’è che non va in te? Se te lo dicessi,

saresti sorpreso. Diventi proprio molto debole, hai dei momenti di debolezza. È così. Credi che Egli può sanarti da ciò? Un predicatore che vuole predicare il Vangelo? Sei un ministro, e diventi così debole che non puoi predicare. Non è giusto? Ma puoi essere forte da ora in poi. Credi di esserlo? Allora vai per la tua strada, di': "Lode al Signore". Amen. Fammi avere tue notizie.

Alleluia! Amen.

³⁰³ Oh, America, America, quante volte Dio si sarebbe librato su di te, ma tu...?...

Qualcosa di strano in te. Oh, ora so, eccolo qui: Tu sei la signora che ho incontrato al ristorante. È finita.

³⁰⁴ Nel Nome di Gesù Cristo, lascia che questa donna vada a casa ora, in salute. Signore, lasciala guarire da questo, credo che lo farai, perché oggi quella potente guida misteriosa in quel ristorante, sapendo cos'ha causato questo, la povera donna ha cercato di liberarsene da molto tempo, ma ora si sta liberando.

Vai nel Nome di Gesù e sii sanata. Vai felice, gioendo, credi.

Bene, signore. Credi che se Glielo chiederò, sarai sanato?

Nel Nome del Signore Gesù Cristo, concedi la guarigione di mio fratello, mentre impongo le mani su di lui, per la gloria di Dio. Amen.

Dio ti benedica, fratello mio. Vai.

Dio ti benedica, fratello mio. Sono passati molti giorni. Preghiamo.

³⁰⁵ Nostro Padre Celeste, oh, se solo potessi stringere mio papà stasera, così, ma è il suo. Aiutalo, Dio, benedici anche lei, Padre. Possano avere la guarigione, vivere una lunga vita, e un giorno in Gloria, quando saremo tutti di nuovo tornati giovani, possa incontrarli di nuovo, la testimonianza di Gesù Cristo; chiedo questa benedizione. Amen.

Dio ti benedica. Vai, credendo, andrà tutto bene. Solo abbi fede in Dio. Dio ti benedica.

Non è dolce?

³⁰⁶ Credi, Giovanotto? Nel Nome di Gesù Cristo, io ubbidisco ai Suoi comandamenti imponendo la mia mano sulla tua, e chiedendo che il diavolo si allontani da te, e tu guarisca.

Credi, sorella?

Allora, nel Nome del Signore Gesù Cristo, Tu hai detto: "Questi segni accompagneranno i credenti", che lei stia bene. Amen.

Non dubitare, vai proprio ora, per...sii perseverante. Credilo.

Come stai, sorella? Questa è l'ora della liberazione per te. Lo credi?

Nel Nome di Gesù Cristo, possa lei essere liberata proprio ora. Amen.

Sarai guarita. Dio ti benedica, sorella.

³⁰⁷ Vieni qui. Fratello, so cosa significa un vecchio bastone, girare zoppicando con esso. Questa sarà l'ora della liberazione. Sarai perseverante ora, nella Presenza di Dio, non in nostra presenza, ma la Sua Presenza, poiché pregherò per te, e starai bene? Lo credi?

Nostro Padre Celeste, benedico il nostro fratello. Nel Nome di Gesù Cristo, e possa la potenza di Dio sanarlo. Amen.

Credilo ora, fratello. Tutto il tuo...?...

Piccolo individuo.

Possa il piccolo essere liberato. Nel Nome di Gesù Cristo, e possa avvenire da stasera in poi. Amen.

Ora, osservate cosa gli accadrà. L'ha afferrato.

³⁰⁸ Come stai, signore? My, questo povero, vecchio braccio storpio! Vorrei che potesti distenderlo verso il Signore Gesù stasera, e lasciare che Egli ti benedica e ti renda sano.

³⁰⁹ Padre Celeste, prego per questo ragazzo, prego che la Potenza che può sanarlo, Gesù Cristo, lo guarisca. Possa tornare, mostrando che le benedizioni di Dio sono venute su di lui, nel Nome di Gesù Cristo. Grazie, Signore.

Dio ti benedica, ragazzo. Vai credendo ora.

Come stai, Piccolino? [Un fratello parla al Fratello Branham—Ed.] Credo che lo farà, non è vero?

³¹⁰ Il ragazzino non può parlare. Vedete? Quindi credi soltanto. Ora, pregheremo e chiederemo a Dio. Credo che quel ragazzino tornerà a parlare. Certo, lo farà. Credete questo?

Ha un—un canale difettoso? [Il fratello dice: "Sì".—Ed.] My, my!

Nostro Padre Celeste, possa lo spirito muto su questo bambino andarsene, e possa il bambino parlare. Nel Nome di Gesù Cristo. Amen.

...?...domani sera...?...

³¹¹ Dio misericordioso, Che ha riportato Gesù dai morti, guarisci questa sorella e sanala, mentre impongo le mie mani indegne su di lei, ma credendo in Cristo, il Degno, chiedo la sua guarigione. Amen.

Ti benedica, sorella. Credilo ora.

Come stai, sorella?

³¹² Nostro Padre Celeste, mentre questa donna attraversa il palco umilmente, riverentemente, sapendo che la guarigione è qualcosa che è già stata fatta. La gente crede, quindi, come

ho detto stasera, sarà come quella donna di tanto tempo fa, persistente, perseverante, lo credono. Dio mostra loro il Suo segno, lo accettano, lo credono. Possa essere guarita, nel Nome di Gesù. Amen.

Credi, sorella?

³¹³ Nostro Padre Celeste, “La preghiera della fede salverà i malati, e Dio li ristabilirà”, Prego che Tu conceda questa benedizione alla nostra sorella, affinché ciò che lei chiede, nel Nome di Gesù Cristo, ponga la mia preghiera con la sua, la mia fede con la sua, e possa essere concesso. Amen.

Dio ti benedica, sorella.

³¹⁴ Come stai, sorella? Credi che Egli ti sanerà? Metterò la mia fede con la tua e porremo la nostra preghiera sul Suo altare, e lo crederemo nella Sua Presenza.

³¹⁵ Nostro Padre Celeste, prego per questa cara donna mentre sta qui, stasera, storpia, tutte queste cose, Padre, prego che—che Tu conceda la sua guarigione, Dio. Sto ponendo la mia preghiera sull’altare con la sua, ponendo la mia fede sul sacrificio, Cristo Gesù, e chiedendo che sia sanata. Amen.

Credi ora, con tutto il cuore.

Come stai, fratello? Credi che Dio ti sanerà?

³¹⁶ Nostro Padre Celeste, mentre questo giovane uomo dall’aspetto valoroso sta qui davanti a me. Siamo nella Tua Presenza come fratelli. Ti chiedo, Signore, mentre pongo la mia preghiera con la sua, concedilo, Signore, che gli—che gli sia data la sua richiesta. Nel Nome di Gesù. Amen.

Credilo ora, sii persistente, aggrappati a ciò, è stato chiesto, quindi sarà fatto.

Come stai, fratello mio? Credi con me ora che potrai tornare giù a sud, sanato?

³¹⁷ Nostro Padre Celeste, prego che Tu conceda la sua richiesta. Pongo la mia preghiera con la sua preghiera, la mia fede con la sua fede tutta posta nella Tua Bibbia e nel Sangue di Gesù Cristo, lo chiediamo nel Suo Nome. Amen.

“La preghiera della fede salverà i malati, e Dio li ristabilirà”.

Fratello mio, crederai con me, non è così?

³¹⁸ Padre Celeste, mentre tengo la sua mano, possa la potenza di Dio Onnipotente venire sul nostro fratello, e possa ogni fragile dubbio che sta cercando di rimanere, essere sciolto. Possa egli oltrepassare quella barriera del suono, andare avanti, e ronzare là fuori, attraverso il Regno di Dio, persistente, rivendicando la sua guarigione tramite le lividure del nostro Signore Gesù Cristo. Amen.

Sii benedetto, fratello.

Come stai, sorella? Credo che questa sia l'ora.

319 Pongo la mia fede con quella di mia sorella sul santo altare di Dio con le mie preghiere e la mia fede con la sua. Chiedo, Dio, nel Nome di Gesù Cristo, di darle, la sua richiesta. Amen.

Sarà così come crederai.

320 Nostro Padre Celeste, nel Nome di Gesù Cristo, il Figlio di Dio, possa la mia preghiera, che pongo con il mio fratello, le mie speranze con le sue speranze, la mia fede con la sua fede sul Tuo santo altare, ricevilo, Signore. Offro questo in suo favore, nel Nome di Gesù Cristo. Amen.

Sii persistente ora, aggrappati a ciò. Dio ti benedica, fratello mio.

321 Nostro Padre Celeste, hanno detto che la preghiera della fede salva i malati, io offro la mia con mio fratello; provo compassione per lui. O Signore, prego che Tu lo guarisca. Ascoltaci, Signore, mentre chiedo nel Nome di Gesù. Amen.

Sii benedetto, fratello, persistente ora, credi a Lui.

Vieni, sorella mia.

322 Nostro Padre Celeste, mentre mi trovo qui nella Tua Presenza, e alla presenza di questa congregazione, alla presenza di questa donna, chiedo, mentre pongo la preghiera con la sua sull'altare, ricevici, Padre. Offro questa, nel Nome di Gesù Cristo. Amen.

Dio ti benedica. Sii persistente ora, non—non tagliarlo via.

Vieni, sorella. Vorresti andare a casa, mangiare la tua cena, essere sanata? Vai avanti.

Credi, sorella?

Padre Celeste, prego che Tu la guarisca, mentre offro la mia preghiera con la sua, nel Nome di Gesù Cristo. Amen.

Sii benedetto, fratello.

323 Nostro Padre Celeste, impongo le mani sul fratello, nel Nome di Gesù Cristo, possa essere guarito. Offro la mia preghiera con la sua, Padre, sul Tuo santo altare. Nel Nome di Gesù, che sia guarito. Amen.

Dio ti benedica, fratello.

324 Ora, per l'uditorio, Gesù disse queste parole, Marco 11:24: "In verità, in verità, Io vi dico, se dite a questo monte: 'Spostati', e non dubitate nel vostro cuore, ma credete che ciò che avete detto avverrà, potrete avere ciò che avete detto". Lo credete? Bene, allora imponete le mani uno sull'altro, chinare i capi. Imponete le mani uno sull'altro, non dubitate. "Ora, se dite a questo monte: 'Spostati. . .'"

Sì, signora? [Una sorella parla al Fratello Branham—Ed.] Oh, pregheremo per lui.

Signore Gesù. . .

Ora, mentre state pregando, io sto pregando, per un piccolo. . . signora ha portato un ragazzino quassù.

³²⁵ Padre Dio, prego che Tu conceda la guarigione del ragazzino. Ora, impongo le mani su di lui, e credo nel Nome di Gesù che sarà fatto, mentre pongo la mia fede con la sua cara qui, sul tuo altare, possa guarire, Signore. Nel Nome di Gesù. Amen.

Credi, sorella. Sii persistente, vedrai.

³²⁶ Non so proprio, pregare per i malati è stato qualcosa che non sono mai stato in grado di comprendere. Prima che andassi con il discernimento o altro, in qualche modo, andavo proprio a pregare per i malati quando ero un, solo un ministro battista locale laggiù, *in un modo o nell'altro* venivano proprio guariti, non lo so.

³²⁷ Molti di voi hanno letto le storie, persino su Dio che invia degli animali, come le persone sono venute tramite sogni e rivelazioni, persone che non hanno mai sentito prima sono venute da migliaia, e dall'altra parte del mare, perché si pregasse per loro. Prego solo una preghiera di fede, tutto quello che so, e lo credo, lo credo. Dio l'ha promesso, e quindi se Egli ha promesso che. . .

³²⁸ Ora non dovete prendere la mia parola per ciò, prendete la Sua Parola per ciò. E poi. . . Dovreste prendere la mia parola riguardo a Lui che mi chiama a pregare per i malati, ma penso che Egli l'abbia dimostrato.

³²⁹ Guardate qui, anni fa quando vi ho parlato di questa grande Luce, la Colonna di Fuoco, vi hanno detto come Essa appariva, prima che fosse mai scattata una fotografia scientifica di Essa, ora guardate le fotografie che hanno di Essa.

³³⁰ Ora, quella stessa Luce si trova proprio qui dove mi trovo proprio ora, La sto guardando proprio fisso, proprio qui, una Luce color smeraldo. Ora, quell'occhio meccanico di quella macchina fotografica non cattura la psicologia, sapete, la Luce era là. EccoLa qui, facendo proprio esattamente quello che disse che avrebbe fatto.

³³¹ Gesù disse: "Io vengo da Dio, e vado a Dio. Ancora un po' e il mondo non Mi vedrà più; eppure voi Mi vedrete". Ora, qui, Cos'era Egli? La Colonna di Fuoco che guidò i figli attraverso il deserto, Essa fu fatta carne nella forma di un Uomo, Gesù Cristo, Egli morì, fu sepolto, ascese in Cielo, e sulla strada per Damasco Paolo incontrò la stessa Colonna di Fuoco.

Dite: "Oh, è sbagliato".

Oh, no, lui disse: "Signore, Chi sei Tu?"

Egli disse: "Io sono Gesù". Ora, ora, nessuno degli altri la vide, Paolo la vide.

³³² Nessun altro vide quella Colomba, tranne Gesù . . . su Gesù tranne Giovanni, perché sapeva che l'avrebbe vista, perché Dio glielo aveva detto. Vedete? Eccolo. Era persistente, lo sapeva. Ora, eccoLa qui.

³³³ Ora, ho pregato per ognuno di voi, ho pregato per ognuno. Gesù disse: "Se dite a questo monte: 'Spostati', e non dubitate nel vostro cuore, ma credete che ciò che avete detto avverrà, potrete avere ciò che avete detto". Ora, l'ho detto, ora sia fatto. È scritto perché è stato detto; L'ho detto, che sia fatto.

³³⁴ Ora preghiamo, con le mani uno sull'altro, come figli di Dio credenti. Se siete mai stati persistenti, come potete non essere persistenti ora?


³³⁵ Se questi potenti segni fossero stati fatti in Russia, oggi non sarebbe comunista. Questi potenti segni fossero stati fatti in—in Cina, oggi non sarebbe comunista.

³³⁶ Oh, America, America, quante volte Dio vi ha visitati, per quanto ancora Egli lo permetterà? Il tempo della fine è qui, le luci della sera brillano.

³³⁷ Ora, Signore, amo queste persone, sono il Tuo popolo, e insieme siamo fratelli e sorelle in Tuo Figlio, Gesù. Ed ora, Signore, come ho parlato, stasera, di Davide con la piccola fionda, era interessato alle pecore del padre, e non importa quanto fosse piccolo, era pronto a mostrare e vincere con quel poco con cui aveva da vincere, e Tu eri con lui.

³³⁸ Signore, sto venendo al seguito di queste pecore stasera, sono state malate, ho obbedito ai Tuoi comandamenti, Tu hai mostrato la Tua Presenza, la Tua volontà, li hai guariti con il biglietto, senza biglietto, mostrando che Tu sei qui. Tu non fallisci mai, Tu sei il Dio onnipresente, e sto venendo per sfidare il diavolo che li vuole tenere dietro la barriera del suono dell'incredulità.

³³⁹ Dio, li porto attraverso stasera, faccio una via con la Parola di Dio e—e li libero. Nel Nome di Gesù Cristo, li riporto al pascolo ombroso e verde.

Esci fuori, Satana! 

62-0608 Perseveranza
Scuola Superiore Aberdeen
Aberdeen, Carolina del Nord U.S.A.

ITALIAN

©2024 VGR, ALL RIGHTS RESERVED

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. BOX 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. BOX 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.
www.branham.org

Avviso di copyright

Tutti i diritti riservati. Questo libro può essere stampato con una stampante di casa per uso personale o per essere distribuito, gratuitamente, come strumento di divulgazione del Vangelo di Gesù Cristo. Questo libro non può essere venduto, riprodotto su larga scala, pubblicato su un sito web, conservato in un sistema di recupero dati, tradotto in altre lingue, o usato per richiedere fondi senza l'espresso consenso scritto della Voice Of God Recordings®.

Per maggiori informazioni o per altro materiale disponibile, per favore contattare:

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.

www.branham.org